

LICEO LINGUISTICO STATALE
"Ilaria Alpi" di Cesena

DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE 5C



Anno Scolastico 2023/2024

Cesena, 15 maggio 2024

La docente COORDINATRICE della classe
Prof.ssa Loretta Grillandi

ESAMI di STATO CONCLUSIVI del CORSO di STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2; O.M. 55 del 22-03-24)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5CLingue straniere: **INGLESE - SPAGNOLO - FRANCESE****Indice del Documento**

<u>SCHEDE INFORMATIVE DELL'ISTITUTO</u>			pag. 3
Presentazione			pag. 3
Mission			pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento			pag. 4
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM			pag. 5
<u>SCHEDE INFORMATIVE DELLA CLASSE</u>			pag. 6
Elenco dei candidati			pag. 6
Presentazione della classe			pag. 7
Relazione generale (Percorsi interdisciplinari, Programma trasversale di Educazione Civica, Prove Invalsi, metodologia CLIL)			pag. 9
Orientamento			pag. 16
Attività della classe (Progetti e attività strutturali; progetti e attività complementari del triennio; attività relative ai PCTO)			pag. 17
Composizione del Consiglio di Classe			pag. 21
<u>SCHEDE INFORMATIVE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>			pag. 22
<u>SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE (Relazioni individuali e Programmi)</u>			pag. 24
Lingua e letteratura italiana	pag.24	1° lingua e cultura straniera: Inglese	pag. 32
2° lingua e cultura straniera:Spagnolo	pag.38	3° lingua e cultura straniera: Francese	pag. 44
Storia	pag.51	Filosofia	pag. 54
Matematica	pag.57	Fisica	pag. 60
Scienze Naturali	pag.63	Storia dell'Arte	pag. 66
Scienze Motorie	pag.71	I.R.C.	pag. 73
<u>SCHEDE relative alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME e GRIGLIE di VALUTAZIONE</u>			pag. 76
a. Prima prova	Lingua e letteratura italiana		pag.76
b. Seconda prova	3° Lingua e cultura straniera		pag. 76
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>			pag. 78
a. Griglie di valutazione per la Prima prova di Italiano			pag. 79
b. Griglia di valutazione per la Seconda prova di 3° Lingua e cultura straniera			pag. 85
c. Griglia di valutazione per il Colloquio			pag. 87
<u>Firme dei docenti e dei rappresentanti di classe</u>			pag. 88

SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO

Presentazione

Il Liceo Linguistico Statale 'I. Alpi' di Cesena viene istituito con Decreto USR Emilia-Romagna n. 20 del 13 febbraio 2012 relativo al riordino del Piano Scolastico Regionale e ha una sede in Piazza A. Moro n. 76 e una nel complesso 'Cubo' in Piazza Sanguinetti. Dispone di due laboratori presso la sede Cubo (uno multimediale e uno di scienze), di quattro laboratori mobili, di due palestre e di una biblioteca, di aule attrezzate con smartTV e digital board; in gestione comune con il Liceo Scientifico Statale "A. Righi", di un'Aula Magna.

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistico – comunicativi; data l'importanza della dimensione interculturale nella realtà contemporanea, ogni autentica esperienza di apprendimento di una lingua straniera richiede di mettersi in gioco, cambiare prospettiva, aprire la mente e leggere in modo nuovo il contesto in cui si vive e ci si relaziona con gli altri con un arricchimento reciproco. Il percorso formativo è caratterizzato dallo studio delle lingue straniere e dalla presenza di discipline rappresentative delle varie aree del sapere: da quella umanistico-relazionale, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Le tre lingue straniere moderne, acquisite anche grazie a insegnanti madrelingua, con un'ora di conversazione a settimana per ciascuna lingua, comprendono l'inglese e - a scelta - francese, russo, spagnolo, tedesco o cinese.

A supporto del curriculum, vengono proposte esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo) e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale. Sempre costante è la partecipazione della scuola a iniziative didattiche quali visite guidate a mostre e musei, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera, laboratori e concorsi. Il Liceo organizza per i propri studenti e studentesse Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento in linea con gli sbocchi professionali futuri e prepara per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate. Per stimolare la creatività e l'innovazione, sono stati inseriti progetti di didattica digitale che offrono proposte educative in sintonia con i "modelli di pensiero" delle giovani generazioni e contribuiscono ad assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e a promuovere opportunità di apprendimento permanente, come indicato nel quarto obiettivo dell'Agenda 2030. La proposta formativa del Liceo si fonda infine sul rispetto e sulla condivisione di comuni orizzonti di confronto e cooperazione, come riportato nel "Patto educativo di corresponsabilità"; dialogo, apertura, sperimentazione, capacità di *team working* rappresentano, del resto, i presupposti decisivi per una pratica di cittadinanza consapevole quale efficace risposta alle sfide del mondo del lavoro e delle professioni.

La mission del Liceo

Nell'ottica della realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, il Liceo, riaffermando la centralità dello studente in ogni esperienza educativa, si prefigge di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, secondo i dettami della Costituzione e in applicazione delle indicazioni contenute nei provvedimenti legislativi. Il percorso del liceo linguistico è infatti indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali la cui finalità principale consiste nell'acquisizione di valori quali il rispetto e la valorizzazione delle differenze, l'accoglienza e

l'inclusione, la formazione alla legalità e alla messa in atto di pratiche interculturali. In questo orizzonte s'inserisce lo studio delle lingue, intese come mezzo di comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti dall'io all'altro, entro una prospettiva di interazione tra sistemi culturali, sociali, istituzionali. Completa il quadro della proposta formativa una innovativa concezione delle materie dell'asse scientifico che ne fa cogliere appieno il potenziale in una prospettiva olistica e integrata nel curriculum liceale. La nostra scuola infatti, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, in quanto liceo mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche. Tra gli elementi che la caratterizzano vi sono le lezioni di conversazione con i docenti madrelingua e un ampliamento dell'offerta formativa che si concretizza in variegate attività, come il laboratorio teatrale in lingua, la partecipazione al programma Erasmus+, i soggiorni studio/viaggi d'istruzione all'estero ed esperienze di PCTO rivolte ad una formazione di indirizzo in diversi contesti professionali.

Per ogni altra informazione, si rimanda al PTOF (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145 e dalle successive modifiche normative)

Il Liceo propone agli alunni del triennio l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge del 30/12/2018, n. 145, art. 1, c. 785), che si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione. Alla luce delle linee guida attualmente in vigore (DM 774 del 04/09/2019) la durata complessiva dei percorsi risulta di 90 ore. A partire dalla classe terza, la scuola promuove attività formative e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che vengono svolte prevalentemente in corso d'anno e solo in pochi casi durante la sospensione dell'attività didattica. Tali esperienze formative possono essere svolte in Italia e all'estero. Il Liceo individua enti pubblici e privati disponibili all'attivazione di tali percorsi, per i quali vengono stipulate apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico. Gli studenti possono essere accolti presso istituzioni formative accreditate dalle regioni per percorsi di istruzione e formazione professionale oppure presso gli uffici degli enti locali di residenza, o in diverse realtà operanti in settori qualificati, strettamente collegati al Liceo medesimo, con la prospettiva che, da una parte, acquisiscano un bagaglio di esperienze e arricchiscano la loro formazione e, dall'altra, che la scuola renda più solidi i legami con il territorio, attraverso un più stretto rapporto con le istituzioni e le forze sociali.

I percorsi PCTO nel triennio sono pensati secondo una progettualità coerente con il profilo in uscita per valorizzare le potenzialità degli studenti e le opportunità di contatto con le realtà del territorio che, per il loro valore orientativo, possono essere di supporto alle scelte degli studenti, successive al conseguimento del diploma. È presente la figura del tutor di classe, cioè un docente del Consiglio di classe che guida ed aiuta gli studenti nelle fasi organizzative del PCTO e nella redazione della necessaria documentazione.

Per i progetti di PCTO specifici della classe si vedano la pagina 19. Gli studenti di 5C hanno svolto i loro percorsi come riportato nel Curriculum dello Studente e nella sezione Scuola&Territorio del registro elettronico.

Come da normativa, art.22 dell'OM 55 del 22 marzo 2024, l'esperienza di PCTO è parte integrante del colloquio e concorre alla valutazione della prova orale dell'Esame di Stato.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

(Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023: Azioni di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti).

In coerenza con il profilo dello studente liceale la nostra scuola, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche, preparando gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e multidisciplinare e garantendo loro una formazione versatile e flessibile.

Pertanto il liceo Alpi, tenendo conto del fatto che mediamente l'80-90 % della sua popolazione scolastica è femminile, delle statistiche nazionali (INVALSI, OCSE), che registrano un progressivo peggioramento delle conoscenze nelle materie scientifiche, e del crescente numero di alunni/alunne che incontrano difficoltà nello studio della Matematica e negli esami di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso, prevede vari interventi volti a rimuovere gli ostacoli, troppo spesso di natura culturale, che si frappongono al conseguimento di una formazione completa, quale, per esempio, il pregiudizio che vede le studentesse meno 'portate' per le materie scientifiche e tecnologiche.

A tal fine il nostro liceo ha progettato per gli A.S. 2023-24 e 2024-25 interventi di potenziamento delle discipline STEM, finalizzati a sviluppare le competenze trasversali, e di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, volti a eliminare la disparità di genere (obiettivi 4 – 5 dell'Agenda 2030 sull'istruzione di qualità e parità di genere).

In particolare nell'A.S. 2023-24 per le classi quinte è stato organizzato un **corso di potenziamento di Logica**, al fine di superare con successo i TOLC per l'ammissione ai corsi universitari.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Elenco candidati della classe

Cognome	Nome
BENZI	NAIKE
BERNACCI	GIORGIA
BERNARDI	ANNA
BIONDI	LETIZIA
CERVI	LEONARDO
COLELLA	DANIELA
DOMENICONI	SOFIA
GALASSI	MADDALENA
GHISELLI	GIULIA
HAMMAMI	EYA
HOXHA	SAMANTHA
LONZARDI	MONICA
LUNGARINI	VICTORIA
MASI	MATTEO
MASINI	GIADA
MONTANARI	ANGELICA
MUCCIA	GRETA
RONCONI	MARTINA
SACCHI	MICHELLE
TEODORANI	LORENZO
VIGNALI	ELISA
WANG	AILIKE
ZAVALLONI	REBECCA
ZIGNANI	CATERINA

Variazione nella composizione del gruppo classe

Anno Scolastico	Classe	n° Iscritti	Non ammessi	Giudizio sospeso	Trasferiti da/ad altra scuola/classe
2019-2020	1C	26	1		-2 (ad altra scuola)
2020-2021	2C	26	4 +1 (scrutini di settembre)	7	+3 (da altri corsi o scuole) -1 (ritirato)
2021-2022	3C	22	2	3	+1 (da altro corso)
2022-2023	4C	23	/	7	+3 (da altro corso e scuola)
2023-2024	5C	25 (-1*)			-1* (ad altro corso il 31/01/24) +2 (da altri corsi)

Presentazione della CLASSE

La classe 5C si compone attualmente di 24 alunni, di cui quattro maschi e venti femmine; nel primo quadrimestre era presente anche un'altra allieva che, per motivi sia personali sia legati alla difficoltà di inserimento nel gruppo dei compagni, ha deciso di spostarsi ad altra classe dell'Istituto. Nel corso dei cinque anni non ha mantenuto un assetto stabile, poiché la sua composizione ha subito vari cambiamenti, con l'uscita di alunni respinti o intenzionati a cambiare scuola e l'ingresso di nuovi elementi da altre classi o contesti: in prima la classe era composta di 26 alunni, di cui uno è stato respinto e due si sono trasferiti ad altra scuola; in seconda si sono inseriti tre nuovi allievi, da altre classi dell'Istituto o altre scuole, ma un alunno si è ritirato e cinque sono stati respinti; in terza si è inserita un'alunna, trasferita da altra classe, e due sono stati respinti; in quarta si è registrato l'ingresso di tre nuovi studenti, da altre classi o scuole; in quinta c'è stato l'inserimento di due studenti e il passaggio, in corso d'anno, di una studentessa ad un'altra classe dell'Istituto.

Nella classe è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali, attestati da documentazione specifica. Il Consiglio di Classe ha attivato, dal quarto anno di corso, un PDP fissando alcune strategie compensative e dispensative per permetterle di raggiungere il pieno successo formativo. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla documentazione riservata allegata.

Il quarto anno è stato interamente o in parte svolto all'estero da tre allieve: un'alunna ha trascorso l'intero anno scolastico in Utah; un'altra ha svolto l'anno scolastico in Michigan; la terza ha frequentato una scuola in Kansas nel periodo gennaio-maggio. Le studentesse hanno seguito nei Paesi esteri un particolare indirizzo di studi con determinate discipline e, al loro ritorno, hanno sostenuto un colloquio di riammissione dimostrando di aver fatto un valido percorso di crescita personale e culturale e di poter affrontare il quinto anno con i necessari requisiti.

Si tratta di una classe con struttura omogenea per quanto riguarda la scelta delle lingue straniere: oltre all'Inglese, prima lingua studiata in tutte le classi, gli alunni hanno affrontato lo Spagnolo come seconda lingua e il Francese come terza lingua.

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha registrato alcune modifiche. I docenti di Italiano, Matematica, Fisica, Lingua Inglese, Conversazione in Lingua Francese, Storia dell'Arte, Scienze Naturali e Religione hanno garantito la continuità didattica nelle rispettive discipline. Nelle restanti materie ci sono stati avvicendamenti: in Lingua Spagnola, Lingua Francese e Conversazione in Lingua Spagnola c'è stato un cambio di docente tutti gli anni; in Lingua Spagnola la docente nominata per questo anno scolastico, essendo ancora in congedo di maternità, è stata sostituita nel primo quadrimestre da una supplente; le materie di Storia e Filosofia hanno avuto continuità in terza e quarta poi la docente ha lasciato la classe ed è subentrato un nuovo insegnante; sono subentrati in quarta sia l'attuale titolare di Conversazione in Lingua Inglese sia la docente di Scienze Motorie, nominata dopo il pensionamento della titolare.

La stabilità del corpo docente in varie discipline ha permesso alla classe di compiere nel triennio un percorso caratterizzato da una sostanziale regolarità nella programmazione e continuità a livello di metodi e strategie didattiche, con possibilità di una positiva ricaduta anche sul piano del rendimento globale degli alunni. Nelle materie dove è mancata la continuità i nuovi docenti si sono comunque inseriti con sensibilità nel lavoro già svolto, impostando la loro azione didattica nei modi ritenuti più opportuni ed efficaci.

Il comportamento dei singoli allievi è stato adeguato, nei confronti sia dell'ambiente che del personale scolastico; i rapporti con il corpo docente sono stati improntati a rispetto e cordialità. All'interno della classe le relazioni interpersonali sono state in genere corrette, anche se emergono tra gli alunni diversità di vedute o modi diversi di affrontare il percorso scolastico; ciò ha determinato talora una certa difficoltà a superare le posizioni personali nell'ottica della condivisione di un percorso comune che necessita di una prospettiva unitaria. La particolare storia della classe e la sua fisionomia instabile hanno reso difficile un'effettiva coesione tra gli allievi: negli anni del biennio, quando si creano i primi

rapporti di conoscenza e di amicizia, l'insorgere improvviso dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con l'attivazione della DAD per periodi prolungati, ha ostacolato la costituzione di un gruppo classe unito ed omogeneo, poiché sono venuti a mancare la quotidiana frequentazione e quei momenti di socializzazione costituiti da uscite didattiche o viaggi di istruzione; nel corso del triennio, riprese regolarmente le lezioni in presenza (fatta eccezione per brevissimi periodi in terza a causa dei contagi in crescita), si è cercato di favorire rapporti più collaborativi fra gli alunni, anche se l'inserimento, in ogni anno, di elementi nuovi portava a ridefinire i rapporti e gli equilibri interni al gruppo.

La frequenza è stata regolare per buona parte della classe. Alcuni allievi hanno frequentato con meno assiduità realizzando un certo numero di assenze e/o ritardi, non sempre motivati, quindi sono stati invitati a partecipare regolarmente alle lezioni per raggiungere più facilmente il successo formativo. Tale invito con particolare sollecitudine è stato rivolto a coloro che hanno quasi raggiunto il limite massimo di assenze previsto dalla normativa.

Relazione generale

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo verso l'attività didattica, seguita generalmente con buona disposizione da tutti gli allievi. I rapporti con gli insegnanti sono stati improntati al rispetto reciproco e non è mancata la volontà di confrontarsi sulle problematiche riguardanti lo svolgimento del lavoro curricolare.

L'attenzione durante le attività in classe è stata costante per buona parte della classe; invece la partecipazione al dialogo e la risposta personale a livello di impegno nel lavoro domestico e di prontezza di fronte alle richieste didattiche non hanno registrato in tutti la stessa consapevolezza. Un ristretto gruppo di alunni ha manifestato volontà di coinvolgersi in modo costruttivo alle attività scolastiche, cercando di dare ad esse un significativo apporto personale; molti allievi, dal temperamento riservato o restii a coinvolgersi, hanno avuto un atteggiamento più passivo, che necessitava di sollecitazioni per intervenire nel dialogo educativo o denotava disinteresse. La difficoltà a realizzare la coesione del gruppo non ha pregiudicato completamente la collaborazione tra gli allievi, ma ha impedito che si sviluppasse appieno la comprensione reciproca e una effettiva solidarietà nel processo di apprendimento, elementi necessari per stimolare tutti a dare il meglio di sé. In certi momenti, quando le richieste dei docenti diventavano più intense o si accumulavano più verifiche, parecchi alunni hanno faticato ad organizzare il lavoro, manifestando anche la tendenza ad evitare o rimandare il momento della verifica, attraverso assenze "strategiche". Questo fenomeno durante la quinta si è attenuato, pur non essendo del tutto scomparso. Parte della classe ha dimostrato precisione nell'esecuzione dei compiti, impegno nello studio domestico, puntualità nelle consegne; altri sono stati meno assidui e si sono applicati con discontinuità, in relazione ai momenti di verifica; alcuni allievi, che hanno mostrato in certi periodi scarsa motivazione o inadeguata organizzazione nello studio, sono stati sollecitati, non sempre con risultati positivi, ad una maggiore responsabilità verso il proprio percorso formativo.

Gli studenti hanno manifestato un interesse settoriale verso le discipline di studio: alcuni alunni hanno mostrato maggiore motivazione nello studio delle lingue, conseguendo valide competenze espressive e sostenendo, nel corso del triennio, gli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche per il livello B2 di Francese (1 alunno), B2 di Spagnolo (7 alunni), C1 di Spagnolo (1 alunno), B2 di Inglese (1 alunno); un gruppo di alunni ha frequentato nel presente anno scolastico il corso in preparazione all'esame per i livelli C1 (6 alunni) e C2 (1 alunno), che si terrà nel mese di giugno.

In questo anno scolastico lo svolgimento dell'attività curricolare è stato regolare in tutte le discipline e ha rispettato, in genere, tempi e modalità previsti ad inizio anno. Tuttavia in alcuni casi ha subito dei rallentamenti, a causa sia di attività curricolari ed extracurricolari (nei mesi di febbraio-aprile) sia della risposta della classe, non sempre pronta a seguire il ritmo di lavoro o bisognosa di ulteriori spiegazioni su argomenti già trattati ma non adeguatamente consolidati dallo studio personale. L'introduzione nel presente anno scolastico dell'Orientamento, cui sono state dedicate 30 ore in orario curricolare, ha comportato una rimodulazione dell'attività didattica: gli interventi di esperti esterni (15 ore UNIBO) secondo un calendario prefissato hanno avuto una ricaduta nell'orario di alcune discipline, con conseguente rallentamento; le ore di didattica orientativa svolte dai singoli docenti sono state invece integrate nella programmazione ed hanno costituito un'occasione di approfondimento, sia dei contenuti sia della conoscenza di sé in direzione delle scelte future. La risposta della classe alle attività di Orientamento è stata positiva: gli alunni hanno ritenuto molto utile sia l'informazione sulle proposte dell'istruzione terziaria sia le attività che stimolavano la riflessione sulle proprie scelte, in relazione agli interessi e alle potenzialità di ciascuno.

Gli insegnanti, per favorire negli alunni una preparazione più organica, hanno individuato, nella programmazione iniziale, alcune aree tematiche che, sviluppate in maniera autonoma in diverse discipline, potessero fornire agli alunni la possibilità di collegamenti interdisciplinari. Gli studenti più attenti e riflessivi hanno positivamente sfruttato tale opportunità, dimostrando di sapersi muovere tra le varie aree del sapere; in generale quasi tutti gli alunni sono in grado di cogliere connessioni tra le materie nello sviluppo di temi fondamentali. Nel presente documento sono precisate queste principali

aree tematiche; tale indicazione non esaurisce comunque la molteplicità dei collegamenti tra le discipline emergenti dallo svolgimento dei singoli programmi.

Un valido ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa è costituito da attività e progetti proposti alla classe dai docenti, come si evince dal seguito del documento; essi si sono svolti nel corso dell'anno e hanno riguardato quasi tutte le macro-aree della progettazione didattica, dando un ulteriore apporto alla formazione degli alunni. Ugualmente di interesse le attività, riguardanti temi di attualità o di cittadinanza, organizzate a livello di Istituto dai rappresentanti degli studenti (Pacchetti A) o proposte per la libera adesione delle classi (Pacchetti B). Gli studenti hanno in genere accolto con disponibilità queste proposte, che hanno contribuito sia a rafforzare le conoscenze e competenze relative alle varie discipline sia, più in generale, a formare negli allievi una personalità aperta e dotata di spirito critico.

Tutti gli alunni hanno svolto, per il totale di ore previsto dalla normativa, esperienze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Sono stati attivati progetti di classe in tutti gli anni del triennio e alcune attività individuali per permettere a tutti di coprire il monteore: in essi hanno potuto esercitare le competenze più specificatamente legate al loro percorso di studio, o approfondire temi di cittadinanza. Tali esperienze si sono rivelate proficue per tutti gli alunni, che hanno sviluppato senso di responsabilità, autonomia, consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Nel corso del quinto anno uno spazio consistente è stato dato alle attività di orientamento post-diploma: singolarmente, gli alunni hanno partecipato ad incontri informativi organizzati da vari Atenei (Open Day); come classe, hanno seguito gli incontri, in orario curricolare, tenuti da docenti universitari e esperti esterni (monteore Orientamento).

Al termine dell'anno scolastico il livello di preparazione degli alunni risulta differenziato, in relazione sia al profilo personale dei singoli alunni sia all'impegno e alla partecipazione consapevole e responsabile verso il proprio iter formativo.

Il desiderio di compiere un valido percorso di studi e di conseguire buoni risultati ha caratterizzato alcuni studenti che, supportati da buone capacità logico-deduttive ed espressive, si sono impegnati a dare il meglio di sé in vista di tale obiettivo e hanno ottenuto in tutte le discipline un rendimento di livello medio-alto. La loro preparazione risulta ampia e approfondita.

Gli allievi dotati di discrete potenzialità personali, diligenti e regolari nell'impegno, hanno raggiunto esiti soddisfacenti e concludono l'anno con una preparazione adeguata. Altri alunni, ugualmente provvisti di discrete o buone capacità, non hanno valorizzato al massimo le loro doti, impegnandosi con discontinuità o in modo selettivo; questo comportamento in alcuni casi ha determinato un carico di ansia, quando le richieste didattiche erano più intense, in altri casi ha prodotto esiti alterni o non omogenei nelle varie discipline. La preparazione di questi studenti risulta complessivamente discreta.

Gli alunni con qualche fragilità nello studio di alcune discipline, dovuta ad impegno discontinuo o a carenze pregresse, hanno comunque conseguito una preparazione nel complesso sufficiente o più che sufficiente.

Nell'arco dei cinque anni la molteplicità delle proposte formative della scuola ha permesso ai singoli alunni un valido percorso di crescita umana e culturale; anche le difficoltà incontrate, sia quelle dovute ai disagi creati dall'emergenza sanitaria (al biennio) sia quelle relative al personale processo di apprendimento, se in alcuni momenti sono state fonte di scoraggiamento, hanno quasi sempre portato allo sviluppo di un atteggiamento più responsabile e all'acquisizione di strumenti più efficaci per valutare la realtà attuale e le scelte personali.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha svolto vari percorsi interdisciplinari, fra cui i seguenti esemplificati nella tabella sottostante:

TEMI
La figura femminile nella letteratura e nella società
La visione e la rappresentazione della natura
Il tempo e la memoria
La guerra
Il totalitarismo
Il viaggio e la migrazione
L'alienazione dell'uomo moderno
Il tema del doppio
L'infanzia

PROGRAMMA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della programmazione del CdC, le ore di Educazione civica sono state svolte da docenti delle discipline curriculari secondo il seguente prospetto.

La valutazione è scaturita soprattutto da prove predisposte dai docenti delle discipline curriculari. Per ogni altra informazione si rimanda al link <https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=1429>

Ripartizione curricolare Educazione Civica a.s.2023-2024 della classe 5C

Coordinatore: Prof. Luca Pisanelli

Nucleo concettuale	Tematiche	DISCIPLINA	1°Quadrimestre ore	2°Quadrimestre ore
1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	<p>Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Sviluppo storico della Repubblica italiana, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> <p>I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, Patto di Corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse,...).</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>Educazione al volontariato, inclusione, migrazione e integrazione, convivenza con altre culture, educazione alla pace.</p> <p>Il diritto naturale ed il diritto positivo, le forme di governo, le diverse concezioni dello Stato, il problema della giustizia, totalitarismi e democrazia, dimensione privata e dimensione politica del vivere.</p> <p>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi</p>	Lingua e letteratura italiana		
		Storia		6 (V)_I totalitarismi del XX secolo e le radici storiche.
		Geografia		
		Filosofia		
		Scienze Motorie		
		Lingue	3_Francese: la laïcité en France.	3_Francese: la condition de la femme.
	La responsabilità verso le generazioni future e l'esigenza di un'etica per la civiltà tecnologica.	Scienze		2_Biodiversità e tutela del patrimonio ambientale.

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, Tutela del patrimonio ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Educazione alla salute e al benessere, educazione stradale, inquinamento e cambiamenti climatici. Falsi e furti di opere d'arte, danni e vandalismi, Musei e Patrimonio Unesco. L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi	Matematica		
		Fisica	3 (V)_L'alluvione in pianura e lo scioglimento della montagna.	
		Arte	2_Tutela dei beni artistici e culturali.	
		Scienze motorie		
		Lingue	4 (V)_Inglese: Stereotipi e pregiudizi (Chimamanda Adichie, "The danger of a single story").	4 (V)_Spagnolo: confronto fra generazioni; incontro Centro Pace. 2 _Inglese: La memoria, visione del film "One life"; Migranti e rifugiati, visione del film "The Old Oak".
3) Cittadinanza digitale.	Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali. Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Bigdata e data society L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi	Matematica		3_Rivoluzione digitale e intelligenza artificiale.
		Tutte le discipline		
Eventuale partecipazione pacchetto B (compresa nelle 33 ore)			3	
TOTALE ORE 		35	15	20

EVENTUALI CONFERENZE / APPROFONDIMENTI**Classe terza:**

- Soggiorno linguistico a Vichy.
- Progetto "Scrittori nella scuola": lettura di *Che cosa c'è da ridere* e incontro con F. Baccomo.
- Visione dello spettacolo "La dodicesima notte".
- Visione dello spettacolo "Dante. Più nobile è il volgare", monologo di R. Mercadini.
- Conversazioni impossibili, su *Il piccolo principe*.
- Teatro Plurilingue, con preparazione di uno spettacolo teatrale (adesione volontaria).

Classe quarta:

- Viaggio di istruzione a Parigi.
- Progetto "Scrittori nella scuola": lettura di *Tutto chiede salvezza* e incontro con D. Mencarelli.
- Visione del film "Dante".
- Visione dello spettacolo "Il gatto nero", di E. A. Poe, con Camilla Berardi.
- Visione dello spettacolo "A cup of tea With Shakespeare", con David Remondini.
- Visione dello spettacolo "Esercizi per voce e violoncello su *Inferno, Purgatorio e Paradiso*".
- Conferenza del prof. Ortega "Lo que vemos en los cuadros", su opere emblematiche della pittura spagnola conservate a El Prado di Madrid.
- Teatro Plurilingue, con preparazione di uno spettacolo teatrale (adesione volontaria).

Classe quinta:

- Viaggio di istruzione a Siviglia e Cordova.
- Progetto 'Salute e donazione' promosso dall'AUSL di Cesena, incontri con gli esperti di AVIS, ADMO, AIDO (Circ. n. 52).
- Incontro online con l'ONG *Abuelas de Plaza de Mayo* sul fenomeno dei *desaparecidos* (Circ. 70).
- Giornata della Memoria: visione del film *One Life* (Circ. n. 89).
- Ciclo di incontri su *Economics and Globalization* della prof.ssa Kadas (Circ. n. 98).
- Visione del film "Stonebreakers" (Com. int. N. 35).
- Visione dello spettacolo "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo" (Com. int. N. 103).
- Visione del film "The Old Oak" (Com. int. N. 123).
- Visione del film "Oppenheimer" e discussione sul rapporto fra scienza e guerra.
- Visione del docufilm "Coded bias" e discussione sulla società degli algoritmi.
- Ascolto della lectio magistralis di F. Faggin "Dal microprocessore all'intelligenza artificiale".
- Presentazione del libro di narrazione e fotografia di M. Maggiani e N. Valla, *Quello che abbiamo perduto. Quello che abbiamo salvato*, edito da QN, sull'alluvione di maggio in pianura, seguito da incontro con gli autori e con un geologo della protezione civile su frane e dissesto idrogeologico, sull'alluvione in collina ed appennino.
- Lezioni di beach tennis, volley e paddle presso il Centro sportivo Sabbione.
- Visita della mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno", ai Musei San Domenico a Forlì (Com. int. n. 106).
- Concorso interno di scrittura creativa, ad adesione volontaria, terza edizione, dal titolo "Con Alessandro Manzoni dentro il guazzabuglio del cuore umano" (Circ. n. 96).
- Teatro Plurilingue, con preparazione di uno spettacolo teatrale (adesione volontaria).

- Attività promossa dall'associazione Deina, "Promemoria_Auschwitz 2024": incontri di preparazione e viaggio della memoria (adesione volontaria).

Attività di cogestione – Pacchetto A

- "La detenzione femminile: incontro con l'associazione ANTIGONE" (Circ. n. 73).
- Orientamento universitario, attraverso Incontri con ex studenti (Circ. n. 80).
- Visione del film "Io Capitano" (Circ. n. 76).
- Incontro con i volontari di Amnesty International Italia: il ricordo di Ilaria Alpi e della sua costante lotta per la verità, anche con riferimento alle vicende di Giulio Regeni e Patrick Zaki (Circ. N. 142).

Attività di cogestione – Pacchetto B

- Incontro con Teatro Tandem e DJOMI (Circ. n. 118).
- Incontro con alcuni membri dell'associazione "IPAZIA libere donne" (Circ. n. 128).
- Incontro con i volontari del Centro Pace di Cesena; intervento di Piero Piraccini sulla situazione odierna nei territori israelo-palestinesi (Circ. n. 162).

Prove INVALSI

La classe 5C ha partecipato alle prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle seguenti giornate: mercoledì 13 marzo e giovedì 14 marzo (Circ. n. 130 del 26 febbraio 2024).

I risultati andranno a costituire il curriculum delle competenze di ogni studente.

METODOLOGIA CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

La classe 5C ha svolto moduli CLIL solo nel terzo anno di corso, ad opera della prof.ssa Marilena Borsari. Argomento del modulo: la flessibilità e le articolazioni.

ORIENTAMENTO

Le nuove «Linee guida per l'orientamento» (D. M. n. 328 del 22/12/22) prevedono che l'orientamento si configuri come un processo di formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita degli/delle alunni/e, favorendo lo sviluppo delle competenze e motivazioni necessarie per definire/ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, mettere in atto strategie efficaci per interagire con il contesto formativo, occupazionale, socioculturale ed economico, sostenere le proprie scelte e superare positivamente i momenti di snodo.

La normativa richiede lo svolgimento di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. L'attività didattica in ottica orientativa prevede che agli argomenti delle discipline curriculari si colleghino moduli di orientamento formativo volti a stimolare la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie aspirazioni (Career Management skills) e a sviluppare le competenze necessarie per la formazione permanente; è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e dell'autonomia. Gli alunni e le alunne devono essere protagonisti del processo di orientamento-apprendimento. La scuola, attraverso l'organizzazione di progetti e attività di orientamento e l'attuazione di moduli di didattica orientativa, ha inteso sviluppare negli studenti le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, integrate anche con i framework Democratic Culture, LifeComp, GreenComp, EntreComp e DigComp 2.2.

La Piattaforma digitale Unica per l'orientamento creata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito mette a disposizione di studenti e famiglie informazioni e dati su corsi di laurea, ITS Academy, ecc. e sulla transizione scuola-lavoro. Nella piattaforma ogni studente ha provveduto a registrare le esperienze personali di apprendimento in un portfolio digitale che documenta e monitora il suo percorso scolastico in un quadro unitario (curricolo verticale), per favorire scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dei ragazzi. Il docente tutor dell'orientamento, assegnato alla classe, ha offerto assistenza agli studenti per l'E-Portfolio e consulenza alle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Prospetto relativo alle 30 ore svolte dalla classe:

ORE	A cura di
10 ore didattica orientativa	Docenti del Cdc Tutor orientatore: Prof.ssa Loretta Grillandi
15 ore mobilità o progetto alternativo	Cdc Viaggio di istruzione a Siviglia e Cordova (22-26/01/2024)
15 ore UNIBO PNRR	Formatori UNIBO, in accordo con il Tutor orientatore
6 ore Partecipazione a Open Day di ALMA Orienta	Soggetti esterni Libera partecipazione degli alunni, con supervisione del Tutor orientatore
2 ore con Informagiovani	Esperti esterni di Informagiovani, con supervisione del Tutor orientatore

Attività della classe

La progettazione delle attività contenuta nel PTOF è articolata come segue:

§ 1.1 i progetti e le attività strutturali proposti sempre a tutte le classi del triennio e presentati nel PTOF del Liceo, inteso come necessaria e imprescindibile cornice entro la quale il Consiglio di Classe ha operato le scelte relative alla partecipazione degli alunni e delle alunne alle diverse iniziative;

§ 1.2 i progetti e le attività complementari specifiche della singola classe, in relazione all'ultimo anno scolastico, quali gli incontri, le conferenze, i progetti, gli scambi, i soggiorni, i viaggi d'istruzione, le certificazioni linguistiche, i corsi e gli approfondimenti che si configurano come elementi funzionali al percorso di apprendimento, anche a testimonianza della vocazione plurale e interdisciplinare dell'Offerta formativa del Liceo Linguistico;

§ 1.3 le attività di PCTO.

Macro-area Linguistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
CLIL	Da normativa per le Classi terze, quarte e quinte	Classe terza: modulo CLIL su flessibilità e articolazioni.
Soggiorni studio e scambi linguistici	Scambi/soggiorni LINGUISTICI nel triennio.	Classe terza: soggiorno linguistico a Vichy. Classe quarta: viaggio di istruzione a Parigi. Classe quinta: viaggio di istruzione a Siviglia e Cordova.
Certificazioni linguistiche	La preparazione sarà da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.	<u>Inglese</u> FIRST B2, CAE C1, CPE C2; <u>Francese</u> DELF B2; <u>Spagnolo</u> DELE B1, B2, C1.
Settimana delle Lingue	Nella settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre, con attività e incontri vari, fra i quali: <ul style="list-style-type: none"> • Concorso di scrittura creativa (Italiano) • Rappresentazione teatrale del laboratorio plurilingue. • Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale. 	Classe terza-quinta: teatro plurilingue ad adesione volontaria. Classe quinta: -Concorso di scrittura creativa, terza edizione (<i>Con Manzoni nel guazzabuglio del cuore umano</i>). -Conferenze di C. Kadas su <i>Economics and globalisation</i> .
Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale	/	Classe terza: -Progetto "Scrittori nella scuola", lettura di <i>Che cosa c'è da ridere</i> di F. Baccommo e incontro con l'autore; -Visione dello spettacolo "La dodicesima notte"; -Visione dello spettacolo "Dante. Più nobile è il volgare"; -Conversazioni impossibili su <i>Il piccolo principe</i> . Classe quarta:

		<p>Progetto "Scrittori nella scuola", lettura di <i>Tutto chiede salvezza</i> di D. Mencarelli e incontro con l'autore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione dello spettacolo "Esercizi per voce e violoncello"; - Visione del film "Dante"; - Visione dello spettacolo "Il gatto nero"; - Visione dello spettacolo "A cup of tea With Shakespeare". <p>Classe quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del libro <i>Quello che abbiamo perduto, quello che abbiamo salvato</i>, di M. Maggiani e N. Valla, sull'alluvione; - Visione del film "One life"; - Visione del film "The old oak"; - Visione docufilm "Stonebreakers"; - Visione del film "Oppenheimer"; - Visione docufilm "Coded bias"; - Visione dello spettacolo "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo"; - Lectio magistralis di F. Faggin "Dal microprocessore all'intelligenza artificiale"; - Incontro online con l'ONG <i>Abuelas de Plaza de Mayo</i> sul fenomeno dei <i>desaparecidos</i>.
--	--	--

Macro-area Sostegno Motivazionale

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Sportello d'ascolto	Consulenza di un esperto per affrontare problematiche inerenti alla vita scolastica e alla crescita personale.	Classi terza-quinta: adesione al progetto su richiesta dei singoli studenti.
Orientamento in Entrata e in Uscita e ri-orientamento	Open Day, incontri con rappresentanti di Corsi Universitari, PCTO, stage al fine di incoraggiare scelte consapevoli.	Classi quarta e quinta: partecipazione volontaria degli studenti agli Open Day; incontri di Orientamento con esperti.

Macro-area Nuove Tecnologie

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Piattaforma e-learning	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.	Classi terza-quinta: utilizzo della piattaforma per la condivisione di

		materiali e per lo svolgimento di prove di verifica.
PNRR	Nuovo Laboratorio <i>Next Generation</i>	

Macro-area Scientifico-filosofica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Laboratorio di scienze	Collaborazione di esperti	
	Attività laboratoriali e incontri	
STEM	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC.	Classe quinta: adesione su base volontaria degli studenti ai progetti STEM.

Macro-area di Educazione alla Salute

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Gruppo sportivo scolastico	Gare di atletica e tornei di interclasse.	Classe terza-quinta: gare e tornei. Classe quinta: Lezioni di beach tennis, volley e paddle presso Centro Sportivo Sabbione.
Basic Life Support	Sequenza corretta di un intervento "salvavita".	
Attività didattiche	Legate ad interventi di primo soccorso e di sicurezza strada.	Classe quinta: Incontri di sensibilizzazione relativi alla donazione (in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO)

Macro-area Artistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Percorsi di Storia dell'Arte	Avvicinare gli studenti a nuove e stimolanti forme espressive.	Classe quarta: conferenza del prof. Ortega "Lo que vemos en los cuadros" su dipinti conservati a El Prado di Madrid. Classe quinta: visita alla mostra "Preraffaelliti. Rinascimento moderno" (Museo Civico San Domenico - FORLÌ)

§ 1.3 ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO

Nell'ambito dei percorsi di PCTO si segnalano i seguenti **progetti, di classe e individuali, svolti nel corso del Triennio.**

Tutor PCTO: GRILLANDI LORETTA

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI ED ESPERIENZE PCTO DI CLASSE	MONTE ORE
2021-2022	1. Corso online sulla sicurezza 2. Corso online sicurezza specifica rischio basso 3. Progetto "Educazione digitale Flowe e zero CO2 – gocce di sostenibilità" 4. Soggiorno studio a Vichy: percorso di approfondimento sulla lingua francese	1. 4 ore 2. 4 ore 3. 25 ore 4. 30 ore Tot. 63
2022-2023	1. Progetto Flipped Festival: progettazione forum incentrato sulla cittadinanza digitale	1. 23 ore
2023-2024	1. Open Day Alma Mater 2. Viaggio di istruzione a Siviglia/Cordoba 3. Percorsi di orientamento con Informagiovani di Cesena 4. Percorso di Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (con UNIBO-Alma Mater)	1. max. 6 ore 2. 30 ore 3. 2 ore 4. 15 ore Tot. 53
		TOTALE 139 ore

STUDENTI CHE HANNO SVOLTO ALTRE ESPERIENZE IN ALTERNATIVA AI PCTO DI CLASSE

- Bernacci Giorgia: Esperienza di studio all'estero, in Kansas, USA (a.s. 2022-2023, dal 9/01/'23 al 3/06/'23) = 60 ore
- Domeniconi Sofia: Esperienza di studio all'estero in Utah, USA, (a.s. 2022-23) = 90 ore
- Hammami Eya: Percorso di impresa formativa simulata (a.s. 2022-23) = 60 ore + Progetto "A scuola di giornalismo con Repubblica" (a.s. 2023-24) = 40 ore
- Hoxha Samantha: Progetto "Il mio videocurriculum" (a.s. 2021-22) = 15 ore + Progetto "Cesena International" (a.s. 2023-24) = 25 ore
- Lungarini Victoria: Esperienza di studio all'estero in Michigan, USA (a.s. 2022-23) = 90 ore
- Teodorani Lorenzo: Progetto Fondato sul lavoro (as 2020-21) = 3 ore + "Percorsi da laboratori artigianali a microimprese" (as 2020-21) = 15 ore + Progetto "Creazione e gestione di un sito web" (as 2021-22) = 20 ore + "Progetto Dolci Acque" con Ass. Alchemico Tre (as 2022-23) = 26 ore
- Wang Ailike: Progetto "Teatro Plurilingue" con Associazione "Mercanti di sogni" (as 2022-23) = 35 ore
- Zavalloni Rebecca: Progetto "Mediazione linguistica nell'ambito sociale" (as 2021-22) = 25 ore + Partecipazione a MUN Roma-New York (as 2022-23) = 35 ore

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina	Ore settimanali di lezione	Continuità nel triennio
Grillandi Loretta*	Lingua e letteratura italiana	4	SI
Severi Silva	1° lingua e cultura straniera: INGLESE	3	SI
Mambelli Martina	2° lingua e cultura straniera: SPAGNOLO	4	NO
Montalti Alessandra	3° lingua e cultura straniera: FRANCESE	4	NO
Venieri Alessio	Filosofia	2	NO
	Storia	2	NO
Pisanelli Luca	Fisica	2	SI
	Matematica	2	SI
Petrini Carla	Scienze Naturali	2	SI
Cocchi Alessandra	Storia dell'Arte	2	SI
Colaci Sabrina	Scienze motorie	2	NO
Lombardini Laura	Religione cattolica/attività alternativa	1	SI
Blount William David	Conversazione lingua INGLESE	1	NO
Montes Aravena Jocelyn Carolina	Conversazione lingua SPAGNOLO	1	NO
Preiti Jeannine	Conversazione lingua FRANCESE	1	SI

* = **Docente Coordinatore di Classe nel presente a.s.**

SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Premessa

Per quanto riguarda le Finalità Educative generali e gli Obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF di Istituto alla sezione Scelte educative e Didattiche, a cui il Consiglio di Classe si è richiamato nell'impostazione del proprio lavoro (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

In merito agli Obiettivi disciplinari, Metodi e Strumenti, Verifica e valutazione si fa riferimento, invece, ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Finalità educative generali

Come da art. 1, comma 7 L. 107/15, si sintetizza quanto segue:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea e alla lingua cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e in generale l'assunzione di responsabilità;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; o sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; o

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché al settore produttivo e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi disciplinari

Si fa riferimento ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Metodi e strumenti

Il Consiglio di Classe nella sua interezza adotti, pur nel rispetto del libero esercizio della professione del docente, adotta una metodologia comune atta a fornire le conoscenze e a sviluppare le abilità e gli atteggiamenti che consentano la progressiva maturazione degli allievi. Pertanto, alla lezione frontale si affiancano altri metodi, quali la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la proiezione di audiovisivi, l'attività di laboratorio, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Come strumenti di lavoro si utilizzano: libri di testo, materiali di biblioteca, mezzi di comunicazione di massa, audiovisivi e la strumentazione scientifica e tecnica a disposizione dell'Istituto.

L'attività didattica rispetta la tradizionale forma disciplinare, tuttavia, se necessario, vengono sottolineate le possibili connessioni a livello cronologico e tematico che intercorrono tra i programmi svolti dalle diverse discipline per creare nell'allievo la consuetudine al collegamento interdisciplinare.

Verifica e valutazione

Le verifiche, momenti dell'attività scolastica che consentono di rilevare allo studente, prima e più che al docente, la preparazione raggiunta e i progressi nell'apprendimento, sono scritte e orali, sommative e formative. Verifiche sommative si intendono quelle in cui l'alunno dimostra nello scritto e/o nell'orale i livelli della propria preparazione (compiti in classe, interrogazioni); verifiche formative invece quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime verifiche, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, servono a integrare in modo significativo il quadro complessivo della valutazione.

Le prove di verifica possono assumere forme diversificate: colloqui, questionari, test a risposta aperta o chiusa, risoluzione di esercizi, produzione di schede di laboratorio, elaborati, traduzioni, relazioni individuali o di gruppo.

Le verifiche formative, nelle varie modalità eventualmente previste dalle programmazioni dei singoli docenti, possono servire anche ad integrare, in modo significativo, il quadro complessivo della valutazione.

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: Prof.ssa LORETTA GRILLANDI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho incontrato la classe in prima e l'ho seguita in tutto il percorso dei cinque anni, svolgendo nel presente anno scolastico anche la funzione di Coordinatrice. Nei miei confronti gli allievi hanno sempre avuto un atteggiamento affabile e rispettoso; questo, unito ai rapporti sostanzialmente corretti esistenti all'interno del gruppo classe, ha determinato un clima sereno, utile a impostare l'attività didattica in modo proficuo e sollecitare ciascuno a rendersi protagonista del proprio percorso formativo.

La classe è caratterizzata da una certa curiosità intellettuale, particolarmente evidente in alcuni alunni, e una buona disposizione verso lo studio di autori e opere della letteratura italiana. Gli allievi più motivati hanno seguito con interesse le lezioni, intervenendo spontaneamente con osservazioni e riflessioni pertinenti; hanno accettato il ritmo di lavoro richiesto, mostrando il desiderio di confrontarsi con contenuti nuovi in grado di arricchire la propria personalità e ampliare la propria preparazione. In altri studenti è emersa in classe la tendenza ad un atteggiamento più passivo, che non escludeva l'attenzione durante le lezioni, ma denotava temperamento riservato o, in alcuni casi, scarsa volontà di coinvolgersi. Gli studenti meno inclini all'impegno regolare e metodico, o talora poco motivati, sono stati spronati ad applicarsi con più costanza, soprattutto in considerazione della preparazione dell'Esame di Stato, che necessita di uno studio assiduo ed accurato.

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno acquisito progressivamente maggior consapevolezza e senso di responsabilità verso il proprio iter formativo, per concludere con successo il percorso nella scuola superiore.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi generali della disciplina

In base alle indicazioni nazionali l'insegnamento dell'italiano nel triennio ha una forte valenza educativa, in rapporto al valore formativo e culturale della disciplina. Si pongono, dunque, i seguenti obiettivi generali:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Essere capace di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia orale che scritta, in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura.
- Saper utilizzare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi, compresi il cinema e le arti visive.

Obiettivi didattici specifici

Conoscenze:

- Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana
- Conoscere la modalità di formazione delle parole, il lessico formale e i linguaggi specifici.
- Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.
- Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta e l'uso di mezzi stilistici per realizzare l'efficacia comunicativa.
- Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscere le opere fondanti della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento attraverso una lettura il più possibile completa e consapevole.
- Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari, anche attraverso la lettura antologica dei testi.

Abilità:

- Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro varietà.
- Comunicare in modo efficace, organizzando il proprio pensiero e motivando le proprie convinzioni, anche in risposta al punto di vista altrui.
- Riassumere, parafrasare, rielaborare anche in modo creativo i testi letti.
- Redigere testi di vario tipo: riassunto, relazione, analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A), analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).
- Saper interrogare il testo letterario, anche in base alla propria sensibilità ed esperienza.
- Saper contestualizzare storicamente i testi e collocarli all'interno del sistema letterario.
- Saper istituire confronti fra testi e fra autori così da rilevare i mutamenti di sensibilità anche nel persistere di uno stesso tema.
- Confrontare e discutere le diverse interpretazioni di un testo letterario.
- Saper esprimere una propria motivata valutazione intorno agli aspetti contenutistici, formali, estetici dei testi letti.

Competenze:

- Maturare la coscienza della storicità della lingua italiana, attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- Utilizzare con consapevolezza la lingua italiana per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere, interpretare testi anche complessi di contenuto specialistico.

- Produrre testi scritti di vario tipo in rapporto a differenti scopi comunicativi.
- Maturare il gusto per la lettura come confronto con l'altro da sé e avvio alla conoscenza del mondo.
- Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario attraverso una prospettiva diacronica e sincronica.
- Sviluppare l'attitudine alla formazione di un'autonoma e personale riflessione intorno alle problematiche proposte dalla letteratura di ogni tempo.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il programma ha seguito lo svolgimento della storia letteraria privilegiando i grandi autori e le grandi opere e operando per sintesi e per selezione nei confronti di autori "minori". Di ogni autore è stata esaminata la vita, l'evoluzione del pensiero e della poetica, i caratteri delle opere; la lettura dei testi antologici, importante per realizzare un incontro personale con gli autori e con il loro messaggio, ha occupato un posto centrale ed è stata effettuata quasi per intero durante le lezioni: nell'analisi si è cercato di cogliere gli aspetti tematici, retorico-stilistici e gli elementi di continuità o di rottura rispetto alla tradizione.

La lezione frontale è stata la pratica didattica più frequente per inquadrare le epoche storico-letterarie, gli autori e il loro sistema di valori; per il lavoro sul testo, invece, ho cercato di sollecitare e guidare la partecipazione attiva degli alunni, per stimolare, attraverso il dialogo, un confronto più personale con i testi.

Nello svolgimento del programma sono stati curati i collegamenti intertestuali all'interno della stessa disciplina, sia per cogliere il rapporto di ogni autore con la tradizione, sia per seguire lo svolgersi di determinate tematiche. Nell'analisi di alcuni movimenti, autori o temi sono stati evidenziati elementi di connessione con le altre discipline dell'area linguistico-umanistica, suggerendo percorsi interdisciplinari di interesse particolare. Inoltre sono stati curati alcuni riferimenti al contesto europeo, soprattutto all'area francese, con la lettura di alcuni testi, come emerge nel programma.

Il percorso di storia della letteratura è stato svolto secondo le previsioni del piano di lavoro di inizio anno; tuttavia, per un ritmo un po' rallentato in certi periodi e per le attività anche extracurricolari a cui la classe ha partecipato, non è stato possibile per mancanza di tempo ampliare la conoscenza della seconda metà del Novecento.

Il programma d'esame presenta la complessità delle letture svolte, considerate significative per la comprensione degli autori. I testi costituiti da brani di opere più ampie sono stati indicati con il titolo con cui il libro di testo li presenta: ad esso si fa riferimento per quanto riguarda l'estensione dell'estratto. I romanzi più importanti del periodo considerato sono stati proposti come letture estive alla fine della quarta; gli alunni che li hanno letti integralmente ne hanno potuto fare poi un'analisi più consapevole.

Uno spazio consistente durante l'anno è stato riservato al *Paradiso* dantesco, di cui sono stati evidenziati caratteri e tematiche attraverso la lettura e l'analisi di vari canti.

Ulteriori ampliamenti della proposta disciplinare sono stati offerti da spettacoli e progetti: tutta la classe ha assistito allo spettacolo "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo"; ad adesione volontaria è stato proposto il Concorso di Scrittura creativa in lingua italiana, terza edizione, dal titolo "Con Manzoni nel guazzabuglio del cuore umano".

Le competenze linguistiche relative alla produzione scritta sono state oggetto di particolare attenzione. Gli alunni si sono esercitati, sia in occasione delle verifiche scritte sia in elaborati svolti a casa, nelle tipologie presenti nella Prima Prova d'Esame: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

(Tipologia A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). La familiarità acquisita, fin dalla classe terza, con queste tipologie testuali ha fatto sì che gli alunni si sentissero adeguatamente tranquilli di fronte alla Prima Prova scritta dell'Esame di Stato.

4. STRUMENTI

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo si è talora fatto ricorso a materiali cartacei o digitali prodotti dal docente, per fornire schemi di analisi di testi letterari, per completare la scelta dei testi o per proporre sintesi o approfondimenti.

Si è fatto uso, inoltre, di testi di consultazione, saggi critici pertinenti ai temi trattati, sussidi audiovisivi e multimediali, in particolare i materiali scaricabili dal sito della Casa Editrice del manuale in uso.

Le piattaforme e il registro elettronico sono stati fondamentali, per la condivisione e trasmissione di materiale in formato digitale.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno accertato e valutato le conoscenze, competenze e abilità acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso in ambito educativo e cognitivo.

Sono state effettuate due prove scritte sia nel primo quadrimestre che nel secondo; in esse sono state proposte agli alunni tutte le tipologie presenti nella prima prova dell'Esame di Stato. Come secondo compito del secondo quadrimestre è stata fatta una simulazione della prova d'esame con il testo predisposto dai docenti di Lettere e contenente sette tracce, come nella Prima Prova ufficiale: in essa, gli alunni hanno potuto utilizzare l'intera mattinata di scuola (cinque ore).

Per l'orale sono state effettuate interrogazioni tradizionali, con domande specifiche su uno o più testi, confronto su motivi, temi, aspetti del pensiero di un autore o di più autori. La conoscenza dei canti del *Paradiso* è stata accertata con prove scritte strutturate, che proponevano l'analisi di brevi testi e quesiti a risposta aperta.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze, competenze, capacità in rapporto alla tipologia testuale affrontata. In particolare sono state considerate: la correttezza dell'esposizione, per morfosintassi ortografia e lessico; la precisione e ampiezza delle conoscenze; la pertinenza alle richieste; la coerenza nella trattazione; la profondità della rielaborazione e/o della originalità. Per la correzione degli elaborati si è fatto uso della griglia predisposta e condivisa in sede di Dipartimento disciplinare. Tale griglia viene allegata al presente documento.

I criteri per la valutazione delle prove orali considerano: la correttezza e completezza delle conoscenze; la precisione, proprietà e correttezza dell'esposizione; la capacità di operare collegamenti ed esprimere interpretazioni personali. Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa, con voti dal due al dieci.

Le valutazioni conclusive hanno poi tenuto conto anche della regolarità nella frequenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'evoluzione dell'atteggiamento e del profitto rispetto ai livelli di partenza.

6. RISULTATI OTTENUTI

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare ed è avvenuto in un clima sereno e collaborativo; non tutti gli studenti hanno manifestato la stessa apertura al dialogo, ma non è mancata l'occasione per una crescita dal punto di vista umano e culturale.

Gli alunni, animati da desiderio di migliorarsi e, in alcuni elementi, di ottenere un buon profitto, hanno avuto generalmente un atteggiamento positivo verso le attività didattiche, a cui è corrisposto un impegno non sempre adeguato alle richieste, o che non ha avuto in tutti la stessa determinazione: lo studio metodico e consapevole, volto alla memorizzazione dei contenuti e alla loro rielaborazione personale e critica, ha permesso ad una parte della classe di raggiungere una preparazione completa ed organica; chi si è applicato con minor tenacia, oppure senza costanza e soprattutto in vista delle verifiche, ha acquisito una preparazione meno approfondita o con qualche lacuna.

Il rendimento risulta perciò differenziato. Alcuni alunni, che hanno unito alle buone capacità un impegno costante e determinato, hanno acquisito solide competenze comunicative, agilità nello stabilire confronti e un livello di preparazione buono o ottimo. Parte della classe, pur avvalendosi di tecniche di apprendimento più mnemoniche, ha comunque maturato, attraverso un adeguato impegno nello studio, competenze di analisi e di sintesi e una maggior sicurezza espositiva, così da realizzare un livello di preparazione discreto; lo stesso livello è proprio di chi non ha valorizzato al massimo le proprie doti e si è applicato in modo settoriale o senza la necessaria continuità. Infine chi ha dimostrato impegno meno tenace, oppure è provvisto di capacità di analisi e di rielaborazione modeste e/o mezzi espressivi fragili, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente o più che sufficiente.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

PARTE I : Incontro con l'opera: *La Divina Commedia*

Dante Alighieri, *Paradiso*: la composizione, la struttura e i temi fondamentali della terza cantica

Testi:

- lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII;
- riassunto degli altri canti.

PARTE II: Storia della letteratura

IL ROMANTICISMO ITALIANO. I caratteri della lirica romantica italiana; Leopardi, il primo dei moderni; l'evoluzione del romanzo.

Il romanzo, genere guida dell'Ottocento: crisi del romanzo storico dopo Manzoni; l'evoluzione del romanzo in Francia, dal romanzo storico al romanzo realista.

Giacomo Leopardi: la vita e le idee; lo *Zibaldone*, un diario del pensiero; la prima fase della poesia leopardiana; elaborazione e contenuto delle *Operette morali*; i canti pisano-recanatesi; l'ultimo Leopardi.

Testi:

- Dallo *Zibaldone*: "Ragione e religione", "Il giardino sofferente", "Il vago e l'indefinito" (fotocopia), "Teoria della visione" (fotocopia), "Teoria del suono" (fotocopia).
- Dai *Canti*: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Il passero solitario", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso", "La Ginestra" (vv. 1-51; 111-157; 297-317).

- Dalle *Operette morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese”, “Dialogo di un folletto e di uno gnomo”, “Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez”, “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”.

LA SECONDA METÀ DELL’OTTOCENTO: NATURALISMO E SIMBOLISMO (1861-1903). Caratteri storico-culturali del periodo; Flaubert e il movimento del Realismo in Europa; il Naturalismo e il Verismo di Verga; la nascita della poesia moderna con Baudelaire; la Scapigliatura; Decadentismo e Simbolismo.

Il Realismo in Europa e il Naturalismo francese: Flaubert e l’“impersonalità”; il Naturalismo francese; la diffusione del Naturalismo in Italia.

Testi:

- Da *L’assommoir* di Emile Zola: “La fame di Gervaise”.

Giovanni Verga: la vita e la formazione intellettuale; la scelta del Verismo (le teorizzazioni di poetica e le tecniche narrative); l’inizio della stagione verista con *Vita dei campi*; *I Malavoglia*; le *Novelle rusticane*; il *Mastro don Gesualdo*; l’interruzione del “Ciclo dei vinti”.

Testi:

- Prefazione a *L’amante di Gramigna*: “Lettera di dedica a Salvatore Farina”.
- Prefazione a *I Malavoglia*.
- Da *Vita dei campi*: “Fantasticheria” (passi scelti), “Rosso Malpelo”, “La lupa”.
- Da *I Malavoglia*: “La partenza di ‘Ntoni e l’affare dei lupini”, “Il naufragio della Provvidenza”, “Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni: due visioni del mondo a confronto”, “Il ritorno di ‘Ntoni alla casa del nespolo”.
- Da *Novelle rusticane*: “La roba”
- Da *Mastro don Gesualdo*: “Le sconfitte di Gesualdo” (parte I cap. IV; parte IV cap. V).

La nascita della poesia moderna in Europa: il poeta della vita moderna, Charles Baudelaire; la lirica simbolista; Simbolismo e Decadentismo.

Testi:

- Da *Lo Spleen di Parigi* di Charles Baudelaire: “Perdita d’aureola”.
- Da *I fiori del male* di Charles Baudelaire: “Corrispondenze”, “L’albatro”.
- Da *Opere* di Arthur Rimbaud: “Vocali”.
- Da *Opere* di Paul Verlaine: “Arte poetica”.

La Scapigliatura: scrittori, temi e stile.

Testi:

- Da *Penombre* di Emilio Praga: “Preludio”.
- Da *Fosca* di Igino Ugo Tarchetti: “Un amore malato”.

Giovanni Pascoli: la vita; le idee e la poetica; le raccolte poetiche; i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali; gli scritti in prosa.

Testi:

- Da *Il fanciullino*: “Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica”.
- Da *Myricae*: “X agosto”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “L’assiuolo”, “Novembre”.
- Da *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”, “La mia sera”.
- Dai *Poemetti*: “Italy” (canto II, parte XX, v.12-32).
- Da *La grande proletaria si è mossa*: “La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria”.

Gabriele D’Annunzio: la vita; l’ideologia e la poetica; la produzione in versi, dagli esordi al progetto delle *Laudi*; le prose, dalle novelle abruzzesi al *Notturmo*; i romanzi, dalla fase dell’estetismo alla fase del superuomo.

Testi:

- Da *Il piacere*: “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio”, “Un ambiguo culto della purezza”.

- Da *Alcyone*: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.
- Dal *Notturmo*: “In balia di un udito ossessivo”.

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO. Caratteri storico-culturali del periodo; le avanguardie del primo Novecento; la poesia dei Crepuscolari; le riviste, in particolare “La Voce”; la rottura delle forme romanzesche tradizionali in Luigi Pirandello e Italo Svevo; la poesia di Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale; le principali tendenze della narrativa in Italia.

I crepuscolari: modelli e temi della poesia crepuscolare; Sergio Corazzini e il poeta fanciullo; Guido Gozzano e la vergogna della poesia.

Testi:

- Da *Piccolo libro inutile* di Sergio Corazzini: “Desolazione del povero poeta sentimentale” (fotocopia).
- Da *Colloqui* di Guido Gozzano: “La signorina Felicita ” (parti III e VI).

I futuristi: i caratteri dell'avanguardia futurista; Filippo Tommaso Marinetti.

Testi:

- Da *Poesia* di F. T. Marinetti, “Manifesto del Futurismo”; “Manifesto tecnico della letteratura futurista”.

I vociani: nascita e progetto della “Voce”; caratteri della produzione letteraria vociana (il frammento e la prosa lirica).

Testi:

- Da *Pianissimo* di Camillo Sbarbaro: “Io che come un sonnambulo cammino”.

Luigi Pirandello: la vita e la formazione culturale; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i romanzi “siciliani”; i romanzi “umoristici”; le novelle; il teatro, dalla fase del “grottesco” al “teatro nel teatro”.

Testi:

- Da *L'umorismo*: “La vita come continuo fluire”, “L'esempio della vecchia signora imbellettata”, “L'arte umoristica”.
- Da *Novelle per un anno*: “La giara”, “Il treno ha fischiato”, “Di sera, un geranio”.
- Da *Il fu Mattia Pascal*: “Maledetto sia Copernico!”, “Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino”, “La conclusione”.
- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: “Le macchine voraci”.
- Da *Uno, nessuno, centomila*: “Il naso e la rinuncia al proprio nome”.
- Da *Così è (se vi pare)*: “La verità inafferrabile”.
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: “L'ingresso in scena dei sei personaggi”; “La scena del cappellino”.

Italo Svevo: la vita e la cultura di Svevo; lo sviluppo del personaggio dell'inetto nei romanzi.

Testi:

- Da *Una vita*: “Le ali del gabbiano” (fotocopia).
- Da *Senilità*: “L'incontro tra Emilio e Angiolina”.
- Da *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”, “Zeno e il padre”, “Augusta: la salute e la malattia”, “Il rivale Guido e il funerale mancato”, “La pagina finale”.

Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione e la poetica; la novità dell'*Allegria*; l'evoluzione della poesia da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

Testi:

- Da *l'Allegria*: “Commiato”, “Il porto sepolto”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Fratelli”, “Mattina”, “Soldati”, “Girovago”.
- Da *Sentimento del tempo*: “Di luglio”.

- Da *Il dolore*: “Non gridate più” (fotocopia).

L'ermetismo, una nuova sensibilità poetica: i caratteri dell'ermetismo; i poeti ermetici, in particolare Salvatore Quasimodo.

Testi:

- Da *Ed è subito sera* di Salvatore Quasimodo: “Ed è subito sera”.
- Da *Giorno dopo giorno* di Salvatore Quasimodo: “Uomo del mio tempo”.

Umberto Saba: la vita, la formazione, la poetica; chiarezza e onestà nel *Canzoniere*.

Testi:

- Da *Il canzoniere*: “A mia moglie”, “Amal”, “Città vecchia”, “La capra”, “Mio padre è stato per me l'assassino”, “Tre poesie per la mia balia” (fotocopia).

Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica; le fasi della produzione poetica.

Testi:

- Da *Ossi di seppia*: “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.
- Da *Le occasioni*: “La casa dei doganieri”; “Non recidere, forbice, quel volto”.
- Da *La bufera e altro*: “L'anguilla”.
- Da *Satura*: “Ho sceso dandoti il braccio”.

LA SECONDA META' DEL NOVECENTO: la narrativa fra le due guerre; il realismo mitico e simbolico di Cesare Pavese; caratteri e autori del Neorealismo; le fasi della narrativa di Italo Calvino.

Testi:

- Da *La luna e i falò* di Cesare Pavese: “I noccioli di Anguilla”.
- Da *Se questo è un uomo* di Primo Levi: “Il canto di Ulisse”.
- Da *Una questione privata* di Beppe Fenoglio: “Un paradiso perduto”.

Italo Calvino: la vita, le fasi della produzione narrativa.

Testi:

- Da *Il sentiero dei nidi di ragno*: “L'incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta”.
- Da *Le Cosmicomiche*: “Tutto in un punto”.
- Da *Le città invisibili*: “Ottavia, Trude e Penteseilea”

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nelle classi quinte il Dipartimento di Lettere ha deciso di non svolgere argomenti specifici nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, avendo concentrato la sua azione soprattutto nelle classi prime, seconde e quarte. Ciò non toglie che nello svolgimento del programma si possano cogliere molteplici collegamenti ai nuclei tematici della disciplina trasversale.

b. Libri di testo in adozione

- A. Terrile, C. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, voll. 4,5,6 Paravia
- D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di B. Panebianco, CLIO

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Loretta Grillandi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

INSEGNANTE: PROF.SSA SILVA SEVERI

INSEGNANTE MADRELINGUA: PROF. WILLIAM DAVID BLOUNT

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La mia attività di docenza in 5C si è svolta in maniera continuativa nel quinquennio. Il gruppo si compone di 24 allievi, di cui venti studentesse e quattro studenti.

Il comportamento è stato generalmente corretto ed equilibrato e si è sempre evidenziata la necessità da parte degli studenti di un confronto personale con gli insegnanti. Il clima di lavoro portato avanti nel corso degli anni si è solitamente dimostrato sereno. Ciò nonostante, la classe ad oggi si presenta disomogenea. Alcuni alunni si sono sempre distinti per motivazione ed impegno, mentre altri non sono stati altrettanto collaborativi. Nello specifico, un gruppo di allievi, particolarmente interessato e impegnato, ha sempre partecipato alle lezioni con contributi pertinenti e originali. Un'altra parte della classe si è mostrata generalmente più silenziosa e, alcuni per riservatezza ed altri per difficoltà nell'elaborazione personale delle conoscenze dovute ad una mancanza di studio regolare, non ha saputo cogliere i suggerimenti di dialogo o di approfondimento proposti dai docenti. Il docente madrelingua, prof. William Blount, all'interno delle lezioni di conversazione in lingua, ha svolto percorsi di comprensione, analisi ed interpretazioni di autori ed opere, instaurando momenti arricchenti di riflessione, dialogo e confronto in merito ai contenuti proposti, ai quali il gruppo più collaborativo della classe ha partecipato con attenzione e coinvolgimento.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In merito agli obiettivi specifici della disciplina, essi fanno riferimento al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

In termini delle competenze specifiche, la classe è in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali, cogliendo informazioni principali e secondarie richieste
- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche letterarie e storiche
- produrre testi scritti di carattere generale o specifico con sufficiente chiarezza espositiva
- comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale
- operare confronti tra autori/testi appartenenti a letterature di lingue diverse.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il programma è stato svolto con l'obiettivo di fornire una visione dello sviluppo della letteratura britannica ed attivare capacità e competenze di analisi testuale, di analisi comparativa tra testi ed autori, cogliendone la rilevanza per il vissuto degli studenti, sollecitando dunque una risposta personale al testo. Attraverso il percorso letterario, gli studenti sono stati guidati alla scoperta degli aspetti sempre diversi

delle realtà culturali dei paesi anglofoni, collegandoli alla loro esperienza personale e riscoprendo al contempo la propria identità, attraverso il confronto di differenze e somiglianze.

Si sono letti, analizzati e discussi i testi tramite lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate e visioni di filmati. I passi antologici sono stati analizzati sia dal punto di vista formale, sia come testimonianze e riflesso di un'epoca storica, come portatori di significato e di valori e come punto di partenza per una riflessione ed integrazione personali.

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate anche tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza come il Ciclo di Conferenze tenutosi dalla prof.ssa Carolyn Kadas, "Economics and Globalization". Nel primo periodo dell'anno gli studenti hanno partecipato alla visione in lingua inglese del docufilm "Stonebreakers", in merito alla battaglia sui monumenti storici negli Stati Uniti. In occasione del Giorno della Memoria gli studenti hanno potuto assistere alla visione in lingua inglese del film "One life", incentrato sulla figura di Nicholas Winton, l'operatore umanitario che ha contribuito a salvare centinaia di bambini alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Altro argomento svolto all'interno dell'Educazione alla Cittadinanza è stato quello del fenomeno dei migranti, tramite la visione in lingua inglese del film "The Old Oak" del regista britannico Ken Loach. La tematica è stata ampliata tramite lo studio di ulteriori documenti tra i quali, la poesia *Home* della scrittrice Warsan Shire.

4. STRUMENTI

Il percorso di letteratura è stato svolto sulla base del testo in adozione arricchito con materiali tratti da altri testi, riviste, siti web al fine di approfondire e/o integrare la conoscenza di un autore o di un'opera letteraria.

Tali materiali sono stati predisposti dall'insegnante e dal lettore madrelingua. Si è cercato di fornire alla classe strumenti per un'organizzazione sistematica del lavoro di studio tramite presentazioni Power Point, mappe, schemi, file audio e altri materiali di approfondimento. Ci si è inoltre avvalsi delle trasposizioni cinematografiche delle opere in oggetto di studio. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classe virtuale del gruppo degli studenti tramite lo strumento di Google Classroom.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il percorso didattico è stato scandito, oltre che da un monitoraggio sistematico e continuo, da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi. Tali prove, sia scritte che orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione ed argomentazione, capacità di espressione di fondati giudizi critici e personali. Le verifiche scritte hanno avuto l'obiettivo di accertare le competenze acquisite in merito all'analisi della struttura linguistica e comunicativa di testi letterari, come anche le conoscenze dei nuclei concettuali e delle coordinate socioculturali delle opere analizzate.

6. RISULTATI OTTENUTI

All'interno del gruppo classe si evidenziano vari livelli di competenza raggiunta. Alcuni allievi hanno portato avanti lo studio in modo sistematico e maturo, cercando un approccio personale e critico ai contenuti di conoscenza. Questo primo gruppo è in grado di affrontare il discorso letterario con proprietà di linguaggio e scioltezza espositiva, operando analisi, sintesi, parallelismi e confronti tra gli autori o i

periodi letterari oggetto di studio. Altri allievi presentano ancora, per vari motivi, difficoltà nell'organizzazione efficace del lavoro scolastico e nella gestione dell'impegno da esso richiesto.

Un primo gruppo di allievi ha dunque conseguito buoni obiettivi, mostrando interesse costante e costruttiva partecipazione; un secondo gruppo ha conseguito discreti risultati in quasi tutti gli aspetti della disciplina, evidenziando un progressivo impegno volto al consolidamento delle potenzialità possedute; un ultimo gruppo di studenti ha faticato nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, non sfruttando a pieno le proprie potenzialità. Per questi studenti è stato necessario un costante richiamo all'impegno nello studio e nel lavoro individuale, non tanto per ciò che riguarda l'acquisizione dei contenuti della disciplina, ma soprattutto ai fini della elaborazione di un metodo di studio autonomo, nonché di una maggiore capacità di approfondire e rivedere i contenuti in modo personale.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE

Introduction to Romanticism - video "History of Ideas – Romanticism"

A new sensibility: Augustan Age & Romanticism

"Emotions vs. Reason"

The Romantic spirit. The Romantic poets.

Close reading – How to interpret and analyse poetry.

The Manifesto of English Romanticism – The Preface to the Lyrical Ballads.

Extract: "A certain colouring of imagination"

William Blake – biography. Themes and style.

The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)

The Chimney Sweeper (Songs of Experience)

London

The Lamb

The Tyger

William Wordsworth – biography. Themes and style.

My heart leaps up

Composed upon Westminster Bridge

I wandered lonely as a cloud

Dorothy Wordsworth

"April 15th, 1802" and "29th July 1802" entries from *Grasmere journals*

Women and Literature. "Dorothy and Virginia"

Virginia Woolf – biography. Themes and style.

A Room of One's Own

"*Shakespeare's Sister*" (from chapter 3)

"*Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day*" (from chapter 6)

The concept of Sublime: a new sensibility

Gothic Literature

Samuel Taylor Coleridge – biography. Themes and style.

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross (Part I, lines 1-82)

Illustrations by Gustave Doré.

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

'The Willing Suspension of Disbelief' (Biographia Literaria, XIV)

Mary Shelley – biography. Themes and style.

Frankenstein, or The Modern Prometheus

Letter 2 – Robert Walton to her sister Margaret Saville

A thing such as even Dante could not have conceived

Movie clips from Mary Shelley (2018): "Quite a catch", "Electric stimulation", "A night at Villa Diodati", "Vivid dream", "Did you finish it? Mary and Claire Clairmont"

Edgar Allan Poe - biography. Themes and style.

The Black Cat

The novel of manners.

Jane Austen – biography. Themes and style.

Pride and Prejudice

Mr and Mrs Bennet (handout)

Why am I thus rejected?

Movie clip from Pride & Prejudice (2005)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Video "The dawn of the Victorian Age": introduction to the Victorian Age – Queen Victoria's reign. An age of reforms. Workhouses. Chartism. Technological progress -The Great Exhibition. The Victorian Compromise. Life in Victorian Britain. Social classes in the Victorian age.

Excerpt from *Sybil, or The Two Nations*, by B. Disraeli

The Bayswater Omnibus, painting by George William, 1895

The British Beehive, illustration by G. Cruikshanks, 1840

Applicants for Admission to a Casual Ward, painting by Luke Fildes, 1874

Many Happy Returns of the Day painting by William Powell Frith, 1856

Charles Dickens – biography. Themes and style.

Oliver Twist

"Please, sir, I want some more"

Child labour: Unthinkable, deplorable, beyond despicable.

Hard Times

"Nothing but Facts!"

"The keynote"

"A classroom definition of a horse"

Emily Brontë – biography. Themes and style.

Wuthering Heights

"He is more myself than I am"

"I've been a waif for twenty years"

Robert Louis Stevenson – biography. Themes and style.

Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

"Henry Jekyll's full statement of the case"

"Jekyll turns into Hyde"

'Man is not truly one, but truly two'. Duality in Robert Louis Stevenson's *Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, article by G. Buzwell, 2014 British Library

AESTHETICISM

Oscar Wilde – biography. Themes and style.

The Preface to Dorian Gray - the Manifesto of Aestheticism.

A selection of Wilde's aphorisms.

The Picture of Dorian Gray

"I have put too much of myself into it"

Comparing Literatures – The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio.

THE PRB – The Pre-Raphaelite Brotherhood

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

Visita alla Mostra "Preraffaelliti. Rinascimento Moderno"
 Museo Civico di San Domenico - Forlì.

THE EDWARDIAN AGE and BETWEEN WORLD WARS WAR POETRY

Propaganda Posters of World War One. The language of propaganda.

Rupert Brooke – biography. Themes and style.

The Soldier

Wilfred Owen – biography. Themes and style.

Dulce et Decorum Est

THE MODERN AGE

Main features of Modernism.

Video "Overview of Modernism in Literature"

James Joyce – biography. Themes and style.

Dubliners

Eveline

The interior monologue – The stream-of-consciousness technique.

Ulysses

Extracts from Episode 4 and 18

George Orwell – biography. Themes and style.

Nineteen Eighty-Four

"Big Brother is Watching You"

Programma che potrebbe essere svolto dopo il 15 maggio

William Carlos Williams – biography. Themes and style.

This Is Just To Say

Francis Scott Fitzgerald – biography. Themes and style.

The Great Gatsby

"Nick meets Gatsby"

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Chimamanda Adichie**

"*The danger of a single story*" Ted Talk video

Stereotypes vs. different perspectives. The story that could 'flatten' your life.

- Docufilm **Stonebreakers (2022)**

- International Holocaust Remembrance Day - **One life (film 2023)**

- **Migration and Refugees**

- Migrants, asylum seekers, refugees

- Forced to flee

- Where will your 'home' be?

- Being an immigrant child

- Film **The Old Oak (film 2023)** directed by Ken Loach

"The Old Oak review – passionate refugee drama from Ken Loach" (article from *The Guardian*)

"The Old Oak" film review by Hetty Mentzel from Durham Star – Student Action for Refugees.

- **Warsan Shire** – biography. Themes and style.

Home

- Ciclo di conferenze "**Economics and Globalization**", prof.ssa Carolyn Kadas

Lesson 1: Economics: What is it? Why is it important?

Lesson 2: Putin's Russia and Independent Ukraine

Lesson 3: The Middle East Conflict

Lesson 4: Climate Change and the Economy

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

A.Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino, LitHUB compact. From the Origins to the New Millenium. Rizzoli, 2021

Cesena, 15 maggio 2024

f.to I docenti

Prof.ssa Silva Severi

Prof. William David Blount

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

INSEGNANTE: PROF.SSA MARTINA MAMBELLI

INSEGNANTE MADRELINGUA: PROF.SSA CAROLINA MONTES

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C è composta da 24 alunni, di cui 20 femmine e 4 maschi. Il percorso didattico con gli alunni non è stato da me svolto in continuità, mi ha preceduta per i primi 6 mesi (Settembre- Febbraio) la Prof.ssa Alessia Minotti. Dal punto di vista comportamentale tutti gli studenti si sono mostrati aperti al dialogo e ben disposti al confronto e alla relazione educativa. Nel complesso la classe ha mostrato buona motivazione e impegno, adempiendo allo studio in modo adeguato nonostante alcuni studenti manifestino ancora incertezze nell'uso della lingua dimostrando, ad ogni modo, una complessiva assimilazione dei contenuti. In generale gli studenti hanno manifestato interesse riguardo al programma affrontato così come entusiasmo verso le attività proposte, il che ha reso piacevole e snello il percorso didattico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto concerne la competenza linguistico comunicativa gli obiettivi disciplinari raggiunti si attestano sul livello B2, così come descritto nel Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue. Al termine dell'anno scolastico, secondo le competenze declinate in base alle abilità linguistiche, gli alunni sono in grado di:

- Comprendere (nel linguaggio sia scritto che orale) ciò che viene detto in annunci, messaggi, in lingua standard, su argomenti familiari e non, relativi all'ambito di studio, identificando, oltre al contenuto informativo, il punto di vista e l'atteggiamento di chi parla.
- Comprendere (nel linguaggio sia scritto che orale) i concetti fondamentali di discorsi su argomenti concreti e astratti, anche più complessi, su argomenti di letteratura e cultura.
- Cogliere gli elementi essenziali di lunghi discorsi anche professionali, accademici e dell'ambito di studio, concettualmente e linguisticamente relativamente complessi (nel linguaggio sia scritto che orale).
- Comprendere buona parte dei messaggi dei notiziari, di programmi TV di attualità, talk show e di film in lingua.
- Leggere e comprendere in modo autonomo testi relativi al campo di studio e d'interesse, articoli e relazioni riguardanti il mondo contemporaneo e attuale e/o inerenti all'ambito letterario, artistico e socio-culturale come anche estratti o testi letterari di diverso genere (prosa, poesia, ecc.) sapendo cogliere le informazioni utili (l'argomento trattato, il contenuto, le opinioni e i concetti globali).
- Chiedere e negoziare informazioni su argomenti e attività che rientrano nel campo d'interesse e/o di studio spontaneamente e con adeguata padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.
- Partecipare a conversazioni, comprendendone il filo logico e sostenendo il dialogo.

- Individuare complessivamente l'argomento di una discussione (nella competenza orale), formulare suggerimenti, esprimere accordo e disaccordo su argomenti di ordine generale, segnalando le relazioni fra i concetti e giustificando il proprio punto di vista nonché discutendo in modo semplice su questioni anche relativamente complesse sul mondo contemporaneo o relative all'ambito di studio (letteratura, storia, arte, argomenti socio-culturali).
- Interagire con sufficiente scioltezza con parlanti nativi, esprimere emozioni riferite ad avvenimenti ed esperienze.
- Essere in grado di scrivere testi di svariato tipo (lettere personali, relazioni, recensioni, semplici argomentazioni e trattazioni sintetiche) per dare notizie e/o esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali (temi di studio) sviluppando un'argomentazione in modo sistematico e coerente, fornendo motivazioni a favore o contro l'opinione presentata, utilizzando un linguaggio sufficientemente articolato.
- Sviluppare un'argomentazione in modo adeguatamente chiaro, sistematico e pertinente e costruire un ragionamento con argomentazioni logiche, sostenendo il proprio punto di vista, anche critico, rispetto ai temi di studio affrontati sempre sostenendo e spiegando il proprio punto di vista (nella competenza orale e scritta).

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Si è prediletto un metodo d'insegnamento comunicativo a fronte della classica tipologia di lezione frontale. Tale scelta ha contribuito a stabilire una costante interazione didattica in L2 volta a potenziare le quattro abilità fondamentali della lingua e a motivare gli studenti, risvegliandone l'interesse e rendendoli parte integrante e attiva delle lezioni. In quest'ottica il gruppo-classe è stato invitato costantemente a riflettere, in senso critico, sui contenuti affrontati attraverso la progressiva scoperta, acquisizione e rielaborazione dei contenuti stessi. Per consolidare e attestare le conoscenze/abilità acquisite sono state adottate strategie di vario tipo come: esercitazioni o attività in classe (orali/scritte e individuali o a gruppi a distanza), interazioni, conversazioni e semplici discussioni, presentazioni in *Canva/power point*, attività di diverso genere pianificate anche su materiali autentici (come film, articoli, reportage o documentari).

4. STRUMENTI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati:

- il manuale di letteratura *Letras libres*, vol. 2, AA.VV., ed: Minerva Scuola,
- strumenti multimediali di vario tipo: video/cortometraggi, espansioni digitali del manuale, piattaforma, internet, digital board,
- materiali autentici di diverso genere (giornalistici, letterari, artistici, reportage, documentari, ecc.) e formato (cartaceo, audio, video, multimediale),
- materiali didattici di diverso genere per integrare/approfondire i contenuti affrontati: formato cartaceo e multimediale (PPT e video),
- la piattaforma GSUITE e Classroom dove sono stati caricati i materiali integrativi, per il ripasso e l'approfondimento.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

In linea con il PTOF le verifiche sommative sono state quattro a quadrimestre: due scritte e due orali. Le prove scritte sono state di diverso tipo ma sempre non strutturate (elaborati/composizioni scritte libere o guidate, descrizioni di situazioni o ambienti, trattazioni su tematiche di studio o di carattere personale, Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

ecc.). A queste si sono aggiunti momenti di verifica formativa tenendo conto di interventi informali durante le lezioni/esercitazioni svolte a casa/ partecipazione attiva alle attività e lavori di gruppo nelle ore di lettorato. Le verifiche orali sono state finalizzate ad attestare: il grado di competenza linguistica e le abilità acquisite, la conoscenza dei contenuti, la capacità di rielaborazione e collegamento, il grado di autonomia nella gestione di un colloquio. Le prove orali sono consistite in: domande formali o informali durante le lezioni, dibattiti/discussioni/trattazioni e argomentazioni sui contenuti oggetto di studio o di attualità, su temi trasversali, in qualche caso anche interdisciplinari e analisi del testo/opere studiate.

6. RISULTATI OTTENUTI

La preparazione dei ragazzi oscilla in una media d'insieme tra il discreto e il buono. Vi è un gruppetto di studenti dai risultati buoni e talvolta eccellenti, un bel gruppo dal profitto discreto e un gruppo esiguo dal profitto sufficiente.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

L'approccio ai testi letterari e agli autori è avvenuto attraverso una scelta all'interno della produzione letteraria dei secoli XIX, XX, XXI secondo criteri coerenti con una proposta culturale indirizzata agli autori più significativi o allo sviluppo di tematiche affrontate nei vari moduli anche da diversi punti di vista. Il taglio che si è preferito dare al percorso privilegia lo sviluppo delle capacità di elaborazione critica e di riflessione personale (sia sui contesti storico-sociali e culturali, sia sui brani/opere artistiche analizzati/e) e collegamento piuttosto che l'apprendimento mnemonico di date ed eventi. Gli autori e gli artisti citati sono stati studiati quindi in relazione alla loro personalità, al loro periodo storico e ad alcune espressioni e movimenti culturali e artistici del contesto di riferimento, sottolineando gli elementi biografici funzionali all'analisi dei testi inseriti nel programma e all'approccio tematico adottato.

EL ROMANTICISMO

Contesto storico e sociale: panoramica generale sul contesto storico sociale della Spagna del Secolo XIX. Ambito letterario e approccio tematico ai testi: aspetti più rilevanti del Romanticismo spagnolo, tematiche e caratteristiche generali.

Poesia, prosa, teatro.

AUTORI

- **José de Espronceda**: l'eroe romantico e il desiderio di libertà e rottura delle regole; individualismo e soggettivismo; la concezione romantica della natura.

La canción del pirata

- **Mariano José de Larra**: libertà di espressione e condanna dell'abuso di potere, dell'ingiustizia, della disuguaglianza sociale; condanna della pena di morte e della sua spettacolarizzazione; condanna e critica della società tirannica e intollerante.

Un reo de muerte

- **Gustavo Adolfo Bécquer**: riflessione sulla poesia; la natura riflesso e proiezione dello stato d'animo del poeta; relazione amorosa, desengaño e desilusión.

Rima XI;

Rima XXI;

Rima XXIII;

Rima XLII;

Los ojos verdes.

Ambito artistico, culturale, sociale:

-F. De Goya

Los fusilamientos del 3 de mayo

REALISMO Y NATURALISMO

Contesto storico e sociale: panoramica generale sul contesto storico sociale della Spagna nella seconda metà del Secolo XIX. Ambito letterario e approccio tematico ai testi: aspetti più rilevanti del Realismo e Naturalismo spagnolo, tematiche e caratteristiche generali.

- **Benito Pérez Gáldos**: la condizione femminile, ipocrisia della classe borghese.

Cap. III

Cap. VI

- **Emilia Pardo Bazán**: la condizione femminile; la miseria e la povertà della Spagna rurale; la denuncia sociale; il determinismo sociale; lo stile naturalista.

Las medias rojas (fotocopia).

Ambito artistico culturale:

- **J. Sorolla**: realismo social, denuncia sociale e condanna delle condizioni di vita.

Niños en la playa

El caballo blanco

Cosiendo la vela

Paseo a orillas del mar

Y aún dicen que el pescado es caro

Padre Jofre defendiendo a un loco

Corriendo por la playa

MODERNISMO

- **Rubén Darío**

Venus

Sonatina

- **Machado**

El limonero lánguido suspende

Contesto storico e sociale:

El Desastre del 1898 e la Spagna del Primo Novecento.

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

Ambito letterario e approccio tematico ai testi: Modernismo e Generación del 98.

- **Miguel de Unamuno:** l'uomo in crisi d'identità, conflitto e dubbio esistenziale, precarietà dell'esistenza umana; conflitto realtà e finzione; la relazione dinamica autore-personaggi-lettori, la relazione agonica autore-personaggio/dio-creature; la nivola, el protagonista agonista y paseante de la vida, el personaje nivolesco, conflitto tra fede e ragione; precarietà dell'esistenza umana.

Niebla:

- estratti dal *Prólogo*, dal *Capítulo 1*,
- *Capítulo XXXI Augusto visita a su creador*;

- **Antonio Machado:** la fugacità del tempo e della vita, la vita come cammino, la preocupación por España, las dos Españas. b. Da Campos de Castilla, extracto de Proverbios y Cantares:

- *Poema XXIX*

Ambito artistico culturale:

- *El Modernismo en arquitectura, Gaudí y Casa Batlló.*

DE LA GENERACIÓN DEL 27 AL FRANQUISMO

Contesto storico e sociale: panoramica generale sul contesto storico sociale della Spagna dei primi del 900, Madrid y la educación libre, la II República, la Guerra Civil e sue conseguenze, il regime di Franco. Ambito letterario e approccio tematico ai testi.

- *Vanguardias en España*

- *Picasso, Guernica.*

- **Rafael Alberti:**

- *El mar, La mar*
- *Se equivocó la paloma*
- *Canción 8*

- **Pedro Salinas**

- *Si me llamas*
- *Vivir en los pronombres*

- **Federico García Lorca:** sintesi della visione estetica e poetica in *Romancero Gitano*, Lorca i gitani e «la comprensión simpática de los perseguidos»; il surrealismo in poesia, il simbolismo di Lorca; sintesi della visione estetica e poetica in *Poeta en Nueva York*, «Nueva York geometría y angustia» conflitto tra natura-progresso e civiltà, condanna e critica della società capitalista e denuncia delle sue ingiustizie e dell'emarginazione, conflitto tra individuo e società, la sociedad deshumanizada, la destrucción de lo humano; scontro tra autorità, tirannia e desiderio di libertà, il ruolo della donna nella società, le donne vittime degli obblighi e delle convinzioni sociali, la società nelle zone marginali e rurali di Spagna, passione e frustrazione amorosa, relazioni familiari.

- *Romance de la luna, luna*

- *La Aurora*

- *La Casa di Bernarda Alba*: - *El autoritarismo de Bernarda Alba* - *La frustración de las hermanas*; - *El retrato de Pepe el Romano*; - *La rebelión de Adela*; c. *visione di alcune scene significative dal film "La casa de Bernarda Alba" di Camus.*

Verranno poi citati probabilmente dopo il 15 di Maggio i seguenti autori:

- **P. Neruda**: *la poesia come strumento di denuncia e impegno sociale.*

- **Gabriel García Marquez**

- *Cien años de soledad*

DE LA POSGUERRA A LA ACTUALIDAD

Contesto storico e sociale: Il Franquismo, ETA, il periodo di transizione democratica, (cenni), la Ley de la Memoria histórica, el 11 M. Ambito letterario e approccio tematico ai testi

PROGRAMMA SVOLTO NELLE ORE DI COMPRESENZA CON LA LETTRICE MADRELINGUA

- El conflicto por la Independencia del País Vasco y la ETA
- Película "El viaje de Carol"
- Documental "Crecer sin ETA"
- Película "8 apellidos vascos"
- El rol de la mujer a lo largo de la historia; la Ley de Igualdad de género en España.
- Campaña "No more Matildas" y efecto Matilda.
- Debate sobre la presencia de la mujer en el ámbito de las ciencias y tecnologías.
- Exposiciones orales sobre científicas en el mundo.
- Presentaciones orales sobre las "Sin Sombrero"
- Los desaparecidos y las abuelas de la Plaza de Mayo.
- Debate sobre la pena de muerte

b. Libri di testo in adozione

- Manuale di letteratura: AA.VV., *Letras libres*, vol. 2, ed. Minerva Scuola

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Le docenti

Prof.ssa Martina Mambelli

Prof.ssa Carolina Montes Aravena Jocelyn

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 FRANCESE

INSEGNANTE: PROF.SSA ALESSANDRA MONTALTI

DOCENTE CONVERSATORE MADRELINGUA: PROF.SSA JEANNINE PREITI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 24 alunni, 20 ragazze e 4 ragazzi, non ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della lingua francese, cambiando, compresa la sottoscritta, 3 insegnanti (stessa insegnante per il 1° biennio e la classe terza, 1 insegnante diversa per la classe quarta e la sottoscritta per la classe quinta).

La sottoscritta, quindi, ha conosciuto la classe solo nel corrente anno scolastico.

Gli alunni e le alunne, sin dall'inizio, hanno avuto un atteggiamento molto accogliente e molto disponibile nei miei confronti e nei confronti della mia didattica e del mio stile di insegnamento/apprendimento, mostrando elasticità e maturità di fronte al cambiamento, sia didattico che di valutazione.

Il comportamento è stato sempre corretto e collaborativo da parte della quasi totalità degli alunni/e.

Per quanto attiene la partecipazione alle attività didattiche, una parte soddisfacente di alunni/e ha partecipato in modo attivo e motivato e, in qualche caso, anche costruttivo alle lezioni, interagendo, ponendo domande, dando, in questo modo, un contributo personale alle attività proposte.

Tuttavia, devo far presente che diversi alunni/e, pur prestando attenzione piuttosto regolarmente alle lezioni, hanno preferito il solo ascolto alla partecipazione diretta.

L'impegno e il metodo di studio sono risultati, complessivamente, sostanzialmente adeguati. E' ovvio che, anche in tal caso, si è rilevata una certa eterogeneità: alcuni alunni/e, non molti per la verità, hanno lavorato in modo regolare e approfondito e hanno elaborato un metodo di studio organizzato e piuttosto efficace; altri hanno lavorato in modo meno regolare e meno approfondito, evidenziando un metodo di studio poco organizzato, poco efficace, eccessivamente mnemonico e con inadeguata rielaborazione personale delle conoscenze.

Quanto alla preparazione, solo un numero ristretto di alunni/e si è distinto per l'acquisizione di un livello buono e, in qualche caso, ottimo, di competenza linguistico-comunicativa e di conoscenza dei contenuti.

La maggior parte degli studenti e delle studentesse si attesta su un livello di preparazione pienamente sufficiente/ discreto, per lo studio poco approfondito e, soprattutto, per le incertezze diffuse a livello linguistico-grammaticale. Purtroppo ho riscontrato in tanti alunne/i difficoltà diffuse nel controllo delle strutture linguistiche, grammaticali (soprattutto uso dei verbi) e ortografiche di base, soprattutto a livello di lingua scritta, ma anche incertezze grammaticali e lessicali diffuse a livello di lingua orale.

Vi sono, infine, alunni che, a causa di fragilità pregresse nella preparazione e nella competenza linguistica e comunicativa, sia a livello orale che di lingua scritta, hanno raggiunto una preparazione quasi sufficiente.

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, anche se, rispetto alla programmazione iniziale, è stata necessaria una revisione dei tempi e una piccola diminuzione dei contenuti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- la scoperta della realtà quotidiana e del mondo del lavoro nella Francia di fine'800: *Réalisme et Naturalisme* : **Flaubert**, *Madame Bovary*, **Zola**, *L'Assommoir* ; *Germinal*
- legame fra letteratura e cinema :film *Madame Bovary* di **C.Chabrol**;
- il tema della guerra nelle novelle realiste e nei poeti di fine '800: **Maupassant** *La mère Sauvage* **Rimbaud** *Le dormeur du val* (svolto nelle ore di compresenza docente madrelingua);
- il tema del "fantastico" nella novella di fine '800: **Maupassant** : *Le Horla*;
- il poeta della modernità: **Baudelaire**:*Les fleurs du mal*
- il tema della guerra, dell'alienazione dell'uomo macchina, dell'assurdità dell'esistenza e della bassezza umana nel romanzo del primo '900: **Céline** : *Voyage au bout de la nuit* ;
- il tema dell'estraneità e dell'assurdo e l'approdo ad un nuovo umanesimo laico della responsabilità: **Camus**: *Le mythe de Sisyphe*, *L'Etranger*, *La Peste*;
- il teatro dell'assurdo: **Ionesco**: *La cantatrice chauve*;

In compresenza con l'insegnante conversatore madrelingua sono state trattate le seguenti tematiche:

- Ecole et discrimination au Québec 2 ore di **Educazione civica**;
- La laïcité en France jusqu'à la loi 2004 3 ore di **Educazione civica**;
- Interview à E.E. Schmitt Le Bruxelles des arts **Educazione civica e Orientamento** 1 ora + 1 ora;
- Interview a Simone de Beauvoir sur la discrimination de la femme : On ne nait pas femme, on le devient ; **Simone de Beauvoir** Extrait tiré de *Le deuxième sexe* **Educazione civica sul ruolo della donna nella società 4 ore)**
- **Djaïli Amadou Amal** Extrait tiré de *Les impatientes : le mariage forcé* **Educazione civica sulla condizione della donna 3 ore**

Abilità

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, anche da documenti orali autentici;
- comprendere in modo analitico e globale testi scritti di vario genere, riconoscendo le tipologie testuali;
- collocare il testo letterario nel suo contesto storico, dopo l'analisi dello stesso;
- produrre testi, su varie tematiche (letterarie, artistiche, di attualità, testi argomentativi) che evidenzino la capacità di analisi dello studente, con particolare attenzione alla sua creatività e alla sua capacità di trovare spunti personali da un testo letterario o da un testo di attualità o artistico, sociale, storico.
- utilizzare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche e il lessico;
- esprimere in modo personale, coerente e articolato punti di vista in diverse situazioni di vita quotidiana o su temi di attualità;
- prendere posizione e argomentare in modo coerente e coeso su temi di vita quotidiana o su temi di attualità;
- identificare e comprendere le diverse tipologie testuali prese in esame (articoli di giornale, di attualità, di tematiche sociali o artistiche, testi letterari).

Competenze

L'alunno deve:

- utilizzare la lingua francese in tutte le abilità relative agli ambiti della ricezione, produzione, interazione, in modo corretto ed appropriato; è evidente che nelle competenze saranno ammessi esitazioni a livello lessicale ed errori grammaticali che non pregiudichino la comunicazione;
- mostrare la suindicata competenza comunicativa per descrivere fenomeni, eventi o situazioni, per esprimere la propria opinione, i propri sentimenti e stati d'animo, argomentare e prendere posizione su temi personali o di attualità interagendo con parlanti francofoni;
- attivare modalità di apprendimento autonomo nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi linguistici, comunicativi e culturali prefissati (prendere appunti in lingua, schematizzare, analizzare e commentare diverse tipologie testuali, interagire nelle situazioni comunicative proposte);
- riflettere sul sistema linguistico, anche in chiave contrastiva con la lingua italiana:
- comprendere e produrre documenti orali, scritti, iconografici su argomenti di natura personale, di attualità, cultura, arte, letteratura.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Nell'intento di coinvolgere direttamente gli alunni, ho cercato di dare alle lezioni e alle spiegazioni un' impostazione il più possibile interattiva ed euristica: lo scopo è stato quello di abituare i ragazzi a non accontentarsi solo delle mie risposte, ma invitarli e sollecitarli a porsi loro stessi domande, ad effettuare riflessioni e a esprimere le loro impressioni e, perché no, le loro emozioni, davanti ai testi letterari, agli articoli di attualità proposti, ai video visionati. Particolarmente proficue, anche sul piano formativo, sono risultate le lezioni in cui si è dialogato, cosa che ha permesso agli alunni (pochi, in realtà) di partecipare in modo personale al lavoro scolastico, attraverso momenti di scambio e di messa in comune delle idee.

Ho inoltre favorito, quando ho potuto, l'interdisciplinarietà con storia, italiano e filosofia.

Il libro di testo "La vie des lettres" ed. Rizzoli si è rivelato uno strumento davvero molto poco efficace, per la presentazione delle correnti letterarie e degli autori e, soprattutto, per la scelta davvero poco significativa e, quindi, discutibile dei brani letterari.

Per questo motivo per la presentazione degli autori e delle correnti letterarie ho sempre utilizzato schede da me appositamente approntate e fornite agli alunni in fotocopia. Stesso discorso vale, tranne qualche caso sporadico per i testi letterari studiati, forniti, nella maggioranza nei casi, in fotocopia agli alunni.

4. STRUMENTI

- a. testo in adozione usato in modo sporadico : La vie des lettres M. Mengoli, H. David, R. Pasquier ed. Rizzoli volume unico
- b. schede sugli autori e sulle correnti letterarie approntate dall'insegnante e distribuite in fotocopia;
- c. estratti delle opere letterarie forniti in fotocopia;
- d. film in DVD : Madame Bovary di C. Chabrol + video You Tube

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche formative, orali, su contenuti minimi, si sono svolte durante le lezioni di analisi e commento di testi, sia letterari che di tematiche sociali e di attualità, o durante le lezioni in cui si sono visionati video. Durante le ore di lezione ho sempre invitato gli alunni a dare un apporto fondamentale alla riuscita del lavoro in classe, con il loro intervento e con l'espressione dei loro punti di vista o dei loro modi di sentire

personali. Tali verifiche formative informali sono sempre state approfondite con verifiche sommative, abbastanza articolate.

Per quanto riguarda le abilità di comprensione e produzione orale e di comprensione scritta, ho cercato di dare alle lezioni e alle spiegazioni un'impostazione il più possibile interattiva ed euristica: lo scopo è stato quello di abituare i ragazzi a non accontentarsi solo delle mie risposte, ma invitarli e sollecitarli a porsi loro stessi domande, ad effettuare riflessioni e a esprimere le loro impressioni sui testi letterari e sulle tematiche sociali proposti.

Ciò ha permesso di verificare in modo costante le loro competenze riguardo alle abilità di comprensione orale e scritta, di produzione orale e di padronanza dei loro mezzi espressivi in lingua francese. A queste verifiche in itinere su contenuti minimi, si sono affiancate verifiche individuali più articolate che hanno concorso a completare il quadro delle loro conoscenze e competenze. Le verifiche orali più complesse sono state in numero di 1 per il 1° quadrimestre e di 1/2 per il 2° quadrimestre.

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state effettuate 2 verifiche sommative nel 1° quadrimestre e 2 verifiche sommative nel 2° quadrimestre, a cui va aggiunta la simulazione della seconda prova scritta, valutata allo stesso modo delle prove scritte.

1° quadrimestre: 2 verifiche quesiti a risposta singola su temi di letteratura con domande anche argomentate su rielaborazione personale dei contenuti);

2° quadrimestre: 1 verifica di comprensione/ produzione; 1 verifiche di produzione scritta; 1 simulazione della seconda prova all'Esame di Stato, comprendente 2 testi di comprensione, uno letterario e uno di attualità e 2 produzioni.

Per quanto attiene la valutazione, ho tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di sintesi e di rielaborazione personale e, naturalmente, del livello di competenza linguistica e grammaticale. In linea di massima, soprattutto nelle prove di verifica orale, ho ritenuto prioritaria l'efficacia comunicativa, la comprensibilità e la fluidità del discorso rispetto alla correttezza puramente formale. Per le prove scritte si sono valutati: la conoscenza, la pertinenza e la qualità dei contenuti, la correttezza grammaticale e sintattica e l'utilizzo del lessico, la chiarezza e la coerenza dell'esposizione. Viste le incertezze diffuse nel controllo delle strutture grammaticali e ortografiche di base da parte di diversi alunni/e, nella valutazione delle prove scritte ho dato maggior peso ai contenuti sulla forma.

Inoltre, mi preme precisare che nel determinare la valutazione di ogni singolo alunno, oltre alle prove di verifica, hanno concorso anche altri fattori, quali i progressi realizzati rispetto al livello di partenza e l'impegno e la serietà profusi nel corso dell'anno scolastico.

6. RISULTATI OTTENUTI

La quasi totalità della classe ha consolidato le abilità di comprensione e produzione orale e scritta, ha acquisito una maggiore padronanza nella competenza comunicativa, soprattutto all'orale, nella capacità di comprendere e commentare testi letterari, documenti di attualità, video, nella capacità di argomentare, sia all'orale che allo scritto, il proprio punto di vista.

Chiaro che gli obiettivi didattici sono stati raggiunti in maniera diversa in ragione delle abilità linguistiche pregresse, della qualità e quantità dell'impegno, del senso di responsabilità, del metodo di studio.

Nel complesso, direi che i risultati sono discreti, anche se occorre fare un'opportuna distinzione.

Infatti, se il gruppo più cospicuo della classe si attesta su una preparazione globalmente più che sufficiente/ discreta, occorre mettere in evidenza che alcuni alunni (anche se non molti, per la verità) hanno raggiunto una preparazione solida e approfondita.

Inoltre, mi preme precisare che vi sono alcuni alunni che mostrano fragilità nel controllo dei mezzi linguistici (strutture grammaticali e sintattiche, controllo dell'ortografia,) nella padronanza del lessico, e incertezze nell'espressione sia scritta che orale, nella quale si registrano ancora incertezze nella fluidità espositiva. Tuttavia, anche per questi alunni, i risultati ottenuti sono, complessivamente, sufficienti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Letteratura e cultura francesi relative al periodo che va dalla seconda metà del XIX secolo al XX secolo. Cultura, storia letteraria, analisi testuale e commento di testi di alcuni degli autori più rappresentativi.

I brani analizzati e commentati sono scritti in grassetto e sottolineati.

L'estetica realista: caratteristiche salienti, principi fondamentali;

Gustave FLAUBERT: espressione massima dell'estetica realista, distacco del romanziere rispetto all'opera, ironia dell'autore rispetto ai personaggi, il "quotidiano" e la realtà di provincia, principi fondamentali della scrittura di Flaubert; tecniche narrative della scrittura realista, Flaubert come anticipatore del romanzo moderno del XX secolo: la figura dell'antieroe; il bovarysimo.

Il romanzo ***Madame Bovary. Mœurs de province*** roman réaliste et étude sociale, les mœurs de province, le personnage d'Emma Bovary. Del romanzo sono stati studiati i seguenti brani:

- **Charbovari!** pp. 318-319 La vie des lettres
- **La filature**, brano fornito agli alunni in fotocopia.
- legame fra letteratura e cinema: visione di qualche scena del film ***Madame Bovary*** di C.Chabrol.

L'estetica naturalista: il romanzo scientifico naturalista e il metodo sperimentale applicato alla letteratura, influsso del doppio determinismo dell'ereditarietà da un lato e dell'ambiente e del contesto

sociale e professionale dall'altro. Principi letterari e scientifici dell'estetica naturalista. ***Le roman expérimental*** di Emile Zola.

Emile ZOLA: il romanzo naturalista, il proletariato e il mondo del lavoro al centro della letteratura.

L'impegno politico dell'intellettuale : ***Zola et l'affaire Dreyfus***

Le cycle romanesque des Rougon-Macquart (caratteristiche fondamentali);

L'Assommoir: le prolétariat urbain ; l'effet du double déterminisme, le style novateur de Zola: l'emploi de l'argot. Del romanzo sono stati studiati i seguenti brani:

- **Les larmes de Gervaise**, brano fornito agli alunni in fotocopia
- **L'idéal de Gervaise** brano fornito agli alunni in fotocopia;

Germinal: les conditions de travail et les maladies professionnelles, déterminisme du milieu ; naissance des syndicats modernes ; brano :

Du pain ! Du pain ! Du pain ! pp. 339-340 La vie des lettres.

Guy de MAUPASSANT: maestro del racconto fantastico di fine '800, il tema del fantastico, della paura e della follia, la tematica della guerra nella novella realista di fine '800.

- ***Le Horla:*** peur obsessionnelle, folie et surnaturel, dédoublement de personnalité, pouvoir et troubles

de la vie psychique. Sono stati **letti e commentati alcuni estratti del racconto, in particolare la giornata del 6 août.**

- **La mère sauvage** pp. 344-346 La vie des lettres. Tema della guerra

Charles BAUDELAIRE: l'iniziatore della poesia moderna, novità della poesia di Baudelaire nei temi e nel nuovo modo di concepire il linguaggio poetico e le immagini poetiche, dualità dell'uomo diviso fra attrazione per il male e aspirazione al bene, il sentimento della fraternità nel male; concetto di "Spleen" (nel doppio significato) il conflitto fra "Spleen et Idéal", concezione religiosa della poesia come strumento per "cogliere" il mistero del mondo, il divorzio fra artista-poeta e società capitalista e materialista.

Les fleurs du mal; sono stati analizzati i seguenti poemi:

Au lecteur, Spleen, Correspondances . Forniti agli alunni in fotocopia,

L'Albatros pag. 251 La vie des lettres.

Arthur RIMBAUD : il tema della guerra attraverso la poesia : **Le dormeur du val** . Fornito agli alunni in fotocopia.

Louis-Ferdinand CELINE: il tema della guerra, del rifiuto dei valori acquisiti, dell'alienazione dell'uomo moderno provocata dal sistema produttivista capitalista, bassezza e marcio dell'essere umano, il pessimismo radicale nel romanzo del primo '900, lo stile rivoluzionario di Céline, le innovazioni linguistiche e la liberazione della lingua.

Voyage au bout de la nuit.: un voyage absurde, désespéré, amer au bout de l'absurdité de l'existence et de la bassesse et de la noirceur de l'humanité. Tematica della guerra. Brano studiato :

- **La misère de la guerre** fornito agli alunni in fotocopia.

Albert CAMUS: l'itinerario filosofico, umano e morale dello scrittore e dell'uomo, dalla presa di coscienza dell'assurdo dell'esistenza, alla rivolta, fino all'elaborazione di un nuovo umanesimo laico, agnostico e della responsabilità.

Le mythe de Sisyphe. Essai sur l'absurde , l'absurde inhérent à la condition humaine, prise de conscience du caractère absurde et tragique de l'existence, la notion de révolte, l'homme absurde et révolté, Sisyphe incarnation de l'homme absurde et révolté.

L'étranger : le roman du caractère absurde et tragique de l'existence, l'indifférence, l'étrangeté et le détachement de Meursault face à une vie insignifiante, absurde, insensée ; la révolte aux valeurs, aux conventions sociales et aux mensonges qui régissent la société. La prise de conscience du caractère absurde de l'existence et la révolte de Meursault. Sono stati studiati i seguenti brani :

- **Aujourd'hui maman est morte, La veille funèbre, Le meurtre** pp. 393-394 La vie des lettres
- **Propositions** fornito agli alunni in fotocopia.

La peste: le roman de la révolte partagée et solidaire. La morale de la compréhension et de la responsabilité. E' stato studiato il brano seguente, fornito in fotocopia :

- **Chacun la porte en soi, la peste.**

Eugène IONESCO : il teatro dell'assurdo e l'incomunicabilità.

La cantatrice chauve: la tragédie de l'incommunicabilité entre les hommes. E' stato studiato il seguente brano :

Bobby Watson fornito agli alunni in fotocopia.

Simone DE BEAUVOIR le rôle de l'éducation dans la condition de la femme. On ne naît pas femme, on le devient. **Le deuxième sexe**. E' stato studiato il seguente brano, fornito agli alunni in fotocopia:

La condition de la femme

Djaili AMADOU AMAL La discrimination et le rôle de la femme dans les pays de religion et de tradition musulmane. **Les impatientes**. E' stato studiato il seguente brano, fornito in fotocopia: **Le mariage forcé**.

b. Libri di testo in adozione

Testo in adozione usato in modo molto sporadico: M. Mengoli, H. David, R. Pasquier, La vie des lettres, ed. Rizzoli volume unico;

Schede sugli autori e sulle correnti letterarie approntate dall'insegnante e distribuite in fotocopia;
Estratti delle opere letterarie forniti in fotocopia;

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati durante le ore di compresenza con la docente conversatrice madrelingua, prof.ssa Preiti Jeannine. I brani sono stati forniti agli alunni in fotocopia.

- *Ecole et discrimination au Québec* 2 ore di **Educazione civica**;
- *La laïcité en France jusqu'à la loi 2004* 3 ore di **Educazione civica**;
- Interview à E.E. Schmitt Le Bruxelles des arts **Educazione civica e Orientamento** 1 ora + 1 ora;
- Interview a Simone de Beauvoir sur la discrimination de la femme : On ne naît pas femme, on le devient ; **Simone de Beauvoir** Extrait tiré de *Le deuxième sexe* **Educazione civica sul ruolo della donna nella società 4 ore)**
- **Djaïli Amadou Amal** Extrait tiré de *Les impatientes : le mariage forcé* **Educazione civica sulla condizione della donna 3 ore**

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Le docenti

Prof.ssa Alessandra Montalti

Prof.ssa Jeannine Preiti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA

INSEGNANTE: PROF. ALESSIO VENIERI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, con una netta predominanza di alunne femmine rispetto ai maschi, si presenta non particolarmente omogenea né particolarmente affiatata. Si possono notare diversi gruppi di amicizie consolidate che non presentano una evidente vicinanza reciproca. Durante il lavoro in classe, gli studenti prendono appunti e seguono la lezione, ma senza particolare trasporto o entusiasmo, sebbene in diverse occasioni qualche alunno abbia manifestato un certo interesse e una apprezzabile curiosità per alcune vicende di attualità, chiedendone chiarimenti all'insegnante. Nel lavoro a casa lo studio è generalmente discreto, con alcune isolate punte di eccellenza, anche se da parte di diversi elementi non c'è un particolare approfondimento sugli argomenti proposti in classe, e l'esposizione orale presenta da parte di alcuni studenti superficialità e inesattezze dovute a un lavoro poco omogeneo e non sempre adeguatamente approfondito. In generale, comunque, il rendimento nella disciplina risulta complessivamente più che sufficiente.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI.

- Conoscenza dei principali nuclei tematici
- Usare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina
- Sviluppare una buona capacità espositiva e la capacità di effettuare collegamenti tra gli eventi storici affrontati, individuandone cause e conseguenze
- Saper interpretare correttamente gli eventi affrontati a lezione
- Saper collocare i fenomeni e gli eventi correttamente nello spazio-tempo

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI.

Lezione frontale, discussione ragionata in classe. I ragazzi sono stati costantemente invitati ad esprimere le proprie idee e considerazioni in merito agli eventi e alle tematiche affrontate in classe, e a individuare cause e conseguenze degli eventi storici presentati a lezione.

4. STRUMENTI.

Libro di testo, lavagna elettronica, piattaforma Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Il numero minimo di valutazioni è di due a quadrimestre, come stabilito dal dipartimento. Ho adottato principalmente la valutazione orale. I criteri di valutazione sono quelli indicati nel PTOF e approvati dal dipartimento. La valutazione ha comunque tenuto conto non solo dei contenuti, ma anche dell'impegno profuso dai ragazzi nello studio, della capacità espositiva e del lessico utilizzato, della capacità di orientarsi tra i concetti espressi dai diversi autori e di effettuare gli opportuni collegamenti.

6. RISULTATI OTTENUTI.

Sono riuscito a terminare per tempo il programma, nonostante le numerose ore di lezione dedicate ad altre attività, come orientamento, PCTO e attività legate ad altre discipline. Gli ultimi argomenti sono stati trattati in modo non del tutto approfondito, a causa del poco tempo a disposizione

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

1) Le grandi potenze europee nella seconda metà del XIX secolo

Il secondo impero in Francia. La Prussia di Bismarck e il movimento nazionale tedesco. La guerra Franco-Prussiana e la nascita del Reich tedesco. L'Europa del tardo Ottocento: La politica del Bismarck e la Germania del "Primo Reich". L'Inghilterra dell'Età Vittoriana. La Terza Repubblica in Francia.

2) L'Italia dopo l'unificazione

La politica della "destra storica" e della "sinistra storica" e sviluppo economico in Italia. L'età di Crispi e il primo mandato di Giolitti, la politica coloniale italiana e la svolta autoritaria di fine secolo. L'Italia tra la fine Ottocento e i primi anni del Novecento: Il primo governo Giolitti, il secondo governo Crispi e la fine della campagna d'Africa: la battaglia di Adua. L'attentato a Umberto I e la salita al trono di Vittorio Emanuele III.

3) Le grandi potenze mondiali a inizio '900

La Francia della "Belle Epoque", la Gran Bretagna e la situazione nella Germania di Guglielmo II e negli Usa di Roosevelt e Wilson alla vigilia della prima Guerra Mondiale. Gli Imperi in declino: La Russia dei Romanov, l'Austria di Francesco Giuseppe e l'Impero Ottomano. I giovani imperi in ascesa: Usa e Giappone alle soglie del XX secolo.

4) L'età giolittiana

La politica di Giolitti, le "leggi speciali" per il meridione, il doppio volto di Giolitti, la mediazione con i socialisti e con i cattolici. Il "patto Gentiloni". La guerra di Libia.

Lavoro sulle fonti: lettura e analisi dell'articolo "Giolitti, ministro della malavita" di G. Salvemini.

5) La prima guerra mondiale

Le cause del conflitto; i due fronti; le prime fasi della guerra; la situazione in Italia: neutralisti ed interventisti; il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia, le prime battaglie e la "guerra sottomarina totale" del Reich. La politica in tempo di guerra. La svolta del 1917: l'entrata in guerra degli Usa, la pace di Brest Litovsk e l'uscita dal conflitto della Russia. Il disastro di Caporetto, i "14 punti" di Wilson, le ultime battaglie e le trattative di pace di Versailles.

6) La situazione politica e geografica europea nel primo dopoguerra

La nascita, le caratteristiche e le debolezze della Società delle nazioni. La situazione economica, sociale e politica in Francia, Inghilterra e Stati Uniti. La Germania: la Repubblica di Weimar e ascesa del nazismo. L'Italia: la crisi dello stato liberale, la frammentazione della politica italiana, la fondazione del partito comunista e dei fasci di combattimento. Il "biennio rosso" in Italia. L'impresa di Fiume.

7) La rivoluzione bolscevica in Russia e la fine dell'Impero zarista

Situazione politica e sociale alla vigilia della rivoluzione. La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione di Nicola II. Dualismo di poteri tra Duma e Soviet, il ritorno di Lenin e le "Tesi di aprile". Rivoluzione di Ottobre e ascesa al potere di Lenin: la guerra civile del 1918-21, comunismo di guerra e la Nep.

8) La crisi del 1929 e la grande depressione

Situazione politica ed economica negli Usa nel corso dei "ruggenti" anni '20, le cause della crisi e le sue conseguenze sul mercato e sulla società statunitense ed europea. La "soluzione" alla crisi: il New Deal varato da Franklin D. Roosevelt e le sue conseguenze sull'economia statunitense ed europea nel corso degli anni '30.

9) L'Italia fascista

L'impresa di Fiume. La presa del potere di Mussolini e il rafforzamento della dittatura: la marcia su Roma, l'omicidio Matteotti e le "leggi fascistissime".

10) Il regime fascista

I patti lateranensi del 1929, la nascita dell'Opera Nazionale Balilla, la nascita delle "corporazioni" e la repressione delle opposizioni. Il controllo del tempo libero e dei mezzi di informazione: nascita e funzioni del OND, dell'Istituto LUCE e del EIAR. La ricerca della "quota 90" nella politica economica di Mussolini, conseguenze della crisi del 1929 sull'economia italiana. La politica estera del Duce: la conferenza di Stresa del 1935, la conquista dell'Etiopia, l'alleanza con Germania e Giappone con l'Asse Roma-Berlino.

11) La Russia di Stalin:

La morte di Lenin e ascesa al potere di Stalin: i "piani quinquennali", il culto della personalità, la "dekulakizzazione" della società, l'industrializzazione dell'Unione Sovietica e la creazione dei gulag, le "purghe" staliniane e la propaganda del regime.

12) Fascismo e nazismo alla vigilia del conflitto:

L'alleanza tra le due potenze, la Conferenza di Monaco del 1938, la guerra civile in Spagna e la dittatura di Franco, il Patto d'Acciaio. Il patto "Ribbentrop/Molotov" e il clima alla vigilia del secondo conflitto mondiale.

13) L'inizio della Seconda Guerra Mondiale:

L'aggressione della Polonia e inizio del conflitto, la guerra nel Baltico, la "guerra lampo" contro la Francia. La Battaglia d'Inghilterra. L'entrata in guerra dell'Italia.

14) La fine del conflitto e le conseguenze:

Lo sbarco alleato in Sicilia, la divisione dell'Italia tra RSI e governo italiano ufficiale, la Conferenza di Teheran, lo sbarco alleato in Normandia, la conferenza di Yalta e le ultime fasi del conflitto, lo sganciamento della bomba atomica e la resa del Giappone.

b. Libri di testo in adozione

Brancati A., Pagliarani T., *Comunicare Storia*, La nuova Italia, Rizzoli Education, Milano, 2020

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

15) Totalitarismi e dittature nell'Europa tra XIX e XX secolo

Il modulo, svolto tra primo e secondo quadrimestre, è stato svolto in parallelo con filosofia.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Il docente

Prof. Alessio Venieri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FILOSOFIA

INSEGNANTE: PROF. ALESSIO VENIERI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE:

Le considerazioni in merito a filosofia sono le stesse rilevate in storia: la classe ha sempre seguito con diligenza ed attenzione le lezioni, presentando un discreto interesse per la materia e mantenendo sempre un comportamento rispettoso verso il ruolo e il lavoro del docente. Lo studio a casa è risultato nel complesso discreto, con buone capacità di ragionamento da parte di alcuni elementi della classe.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- Conoscenza dei principali nuclei tematici degli autori affrontati
- Usare in maniera appropriata il lessico specifico della disciplina
- Sviluppare una buona capacità espositiva e la capacità di effettuare collegamenti tra i nuclei tematici affrontati
- Saper interpretare correttamente i brani degli autori affrontati a lezione
- Saper collocare i fenomeni e gli eventi correttamente nello spazio-tempo

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI:

Lezione frontale, discussione ragionata in classe. I ragazzi sono stati costantemente invitati ad esprimere le proprie idee e considerazioni in merito agli autori e alle tematiche affrontate in classe.

4. STRUMENTI:

Libro di testo in adozione (versione cartacea e contenuti digitali), letture critiche, piattaforma Didattica "Classeviva" ed eventuali altre piattaforme (es. Google Classroom) materiali forniti dall'insegnante, sia tradizionali sia multimediali.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Il numero minimo di valutazioni è di due a quadrimestre, come stabilito dal dipartimento. Ho adottato principalmente la valutazione orale. I criteri di valutazione sono quelli indicati nel PTOF e approvati dal dipartimento. La valutazione ha comunque tenuto conto non solo dei contenuti, ma anche dell'impegno profuso dai ragazzi nello studio, della capacità espositiva e del lessico utilizzato, della capacità di orientarsi tra i concetti espressi dai diversi autori e di effettuare gli opportuni collegamenti

6. RISULTATI OTTENUTI:

Sono riuscito a terminare per tempo il programma, nonostante le numerose ore di lezione dedicate ad altre attività, come orientamento, PCTO e attività legate ad altre discipline.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI:

1) Georg W. F. Hegel

Le tesi di fondo del Sistema: finito e Infinito, ragione e realtà. La funzione della filosofia, le partizioni della filosofia, la Dialettica come legge logica e ontologica del reale e i tre momenti del pensiero. La Fenomenologia dello Spirito: il vero è l'intero e le tre figure della Fenomenologia, Coscienza, Autocoscienza e Ragione. Signoria e servitù e la "coscienza infelice". Enciclopedia delle scienze filosofiche: Logica, Filosofia della natura e Filosofia dello Spirito. L'Eticità come momento di sintesi tra diritto astratto e moralità. Famiglia, Società civile e Stato. Lo Stato Assoluto: arte, religione e filosofia

2) Arthur Schopenhauer

Le radici culturali del Sistema (Platone, Kant, il pensiero romantico e la filosofia orientale). Il "Velo di Maya". Analisi dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione", la distinzione tra la Volontà come essenza del mondo e il mondo come rappresentazione. Il pessimismo e la sofferenza universali, la critica alle varie forme di ottimismo. Le tre vie di liberazione dal dolore: arte, pietà e asceti

3) Soren Kierkegaard

Importanza degli pseudonimi per l'autore, la critica al Cristianesimo occidentale e all'Idealismo di Hegel, l'esistenza come "possibilità". I tre stadi dell'esistenza: vita etica, vita estetica e vita religiosa. Le tre figure emblematiche dei tre stadi: Don Giovanni, il marito e Abramo. Differenza tra i concetti di angoscia, disperazione e Fede

4) Ludwig Feuerbach

Differenza tra Destra e Sinistra hegeliana, la critica alla religione, la critica a Hegel, il concetto di "alienazione" e la religione come "antropologia capovolta"

5) Karl Marx

Critica al "misticismo logico" di Hegel, il materialismo storico e la critica all'economia borghese. I concetti di struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia e le varie "epoche" in cui si articola la storia dell'umanità. Analisi del "Capitale": differenza tra valore d'uso e di scambio, i concetti di plusvalore e pluslavoro. La "alienazione" dell'operaio nella società borghese. La rivoluzione del proletariato, il "comunismo rozzo" e la dittatura del proletariato

6) Henri Bergson

I principi essenziali dello "spiritualismo", la differenza tra tempo e durata, la memoria e il ricordo. Differenza tra il "tempo della scienza" e il "tempo della vita". La "evoluzione creatrice" e lo slancio vitale

7) Il positivismo francese: Auguste Comte

Comte: la legge dei "tre stadi", la classificazione delle scienze e l'importanza della sociologia e della sociocrazia. Le caratteristiche della futura società sociocratica

8) Friedrich Nietzsche

La "nazistificazione" del pensiero dell'autore. Il periodo giovanile: i concetti di "apollineo" e "dionisiaco", le considerazioni sulla storia. Il periodo illuministico: la morale della società odierna, il Cristianesimo come morale del senso di colpa, la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: il concetto di "Superuomo" (o "oltre-uomo", la morale dell'eterno ritorno. Volontà di potenza e nichilismo "completo".

9) Sigmund Freud

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

La rivoluzione psicanalitica, l'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione della personalità. Le due "topiche": preconcio, conscio e inconscio, e Io, Es e Super Io. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. Totem e tabù, e i concetti di "Eros" e "Thanatos". La sublimazione delle pulsioni attraverso attività socialmente accettabili: arte, religione e scienza.

b. Libri di testo in adozione:

M. Ferraris e Labont, *Il gusto del pensare*, vol 3.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO EDUCAZIONE CIVICA (storia-filosofia):

Totalitarismi e dittature nell'Europa tra XIX e XX secolo

- Il pensiero di Karl Marx: il conflitto di classe e la dittatura del proletariato
- Il pensiero di Friedrich Nietzsche: il concetto di superuomo, ripreso e travisato dal Terzo Reich di Adolf Hitler
- La Rivoluzione di Ottobre e l'Unione Sovietica di Stalin
- L'Italia fascista: organizzazione dello Stato, le "Leggi fascistissime", le "Leggi razziali" del 1938 e la società italiana durante il Ventennio
- Resistenza e fascismo durante la guerra
- La Germania di Hitler: il mito della razza ariana e i principi fondamentali del Nazismo. Le Leggi di Norimberga

Ore complessive di svolgimento: 12

Tempi di attuazione: secondo quadrimestre

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Il docente

Prof. Alessio Venieri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

INSEGNANTE: PROF. LUCA PISANELLI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso degli anni ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e dell'attività didattica, anche se non sono mancati momenti di fatica e di stanchezza. I rapporti tra studenti e con l'insegnante sono stati di rispetto e cordiali, di buona comunicazione e di confronto. L'attenzione in classe e lo studio autonomo sono stati adeguati, anche se solo un piccolo gruppo si è coinvolto con costanza e dedizione, altri hanno avuto bisogno di essere sollecitati per partecipare.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso del Secondo biennio l'insegnamento della Matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel primo biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della Matematica cura:

- * l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- * la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- * la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse: attraverso l'apprendimento dei contenuti della matematica stessa, quali modelli e mezzi per interpretare e risolvere problemi di vario tipo (statistici, economici ecc.);
- * l'abitudine alla precisione di linguaggio;
- * la capacità di ragionamento coerente ed argomentato;
- * l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- * l'interesse a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico;
- * la formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate, correzione e discussione d'esercizi in classe. Si è provato di coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo scolastico attraverso continue sollecitazioni facendo riferimento anche ad eventuali legami con fatti di attualità.

Le lezioni saranno costruite anche in modo problematico per stimolare una continua partecipazione degli studenti.

Si è fatto continuo ricorso a materiale multimediale accompagnato da spiegazione ed appunti sul quaderno.

Si è cercato di dare un inquadramento storico agli argomenti per favorire una maggiore interdisciplinarietà con altre discipline.

4. STRUMENTI

Libri di testo e materiali multimediali.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha deciso di adottare per la valutazione finale la seguente griglia di valutazione coerente con quella del PTOF ma più specifica per le materie scientifiche:

	Area Cognitiva – Rendimento		
Voto	Comprensione e conoscenza	Esposizione orale	Esposizione scritta
2 - 3	Difficoltà nell'apprendimento. Contenuti molto scarsi e incapacità di collegarli.	Scarse abilità espressive. Esposizione disorganica e confusa. Terminologia scorretta.	Molto imprecisa, disordinata e disorganica. Notevoli difficoltà applicative.
4	Incapacità di determinare i tratti fondamentali di un problema. Contenuti scarsi e labili.		Imprecisa e disorganica. Evidenti difficoltà applicative.
5	Apprendimento lento. Conoscenza frammentaria e superficiale. Difficoltà nel collegamento dei contenuti e nell'impostazione dei problemi in modo autonomo. Anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte.	Difficoltà nell'esposizione dei contenuti. Terminologia imprecisa. Sintesi parziale.	Imprecisa. Forma incerta e disorganica. Scarsa capacità di rielaborazione. Diverse incertezze applicative.
6	Conoscenza dei contenuti pressoché completa, ma a volte superficiale. Deve essere guidato nella sintesi.	Esposizione generalmente corretta, ma non sempre organica e sintetica.	Conosce le fondamentali procedure di applicazione. Forma a volte confusa, ma uso della corretta simbologia. Distrazioni applicative.
7	Conoscenza dei contenuti e dei metodi corretta, coordinata la loro sintesi. Capacità d'impostare autonomamente i problemi. Discrete capacità di analisi.	Esposizione generalmente corretta, ma non sempre sintetica.	Abbastanza ordinata. Non sempre organica e originale. Qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento.
8	Conoscenza dei contenuti completa. Sa organizzare e collegare in maniera autonoma.	Esposizione chiara e precisa. Terminologia corretta.	Corretta e ordinata. Buone capacità applicative.
9 10	Approfondisce e mette in relazione i contenuti. Capacità di sintesi originale e rigorosa. Rielaborazione personale.	Esposizione ricca, fluida, organica e sintetica.	Corretta e ordinata. Originale e sintetica

6. RISULTATI OTTENUTI

Sono state fatte tre verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo. Tutti hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente e discreta, pochi hanno ottenuto risultati ottimi.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Le Funzioni e le successioni

Insiemi numerici, funzioni reali di variabili reali, proprietà delle funzioni, rappresentazione tabulare, analitica e grafica.

Le successioni numeriche, successioni convergenti, divergenti, oscillanti. Continuo e discreto.

L'infinito matematico

Il confronto tra insiemi infiniti secondo Galileo.

La trattazione di Cantor, I due procedimenti diagonali, insiemi discreti, densi, continui, il concetto di equipotenza e la numerosità degli insiemi numerici.

I limiti

Limiti di funzioni per x che tende ad un numero e limiti per x che tende all'infinito.

Dal grafico ai limiti.

Teoremi fondamentali sui limiti.

Operazioni sui limiti.

Algebra elementare sui limiti e forme indeterminate zero fratto zero ed infinito fratto infinito.

Funzioni continue, Asintoti orizzontali e verticali.

Grafico approssimato di funzioni polinomiali e frazionarie.

Derivata di una funzione e il problema della retta tangente.

Funzioni crescenti e decrescenti e punti stazionari.

Studio di funzioni polinomiali e frazionarie.

Visione del film "Coded bias" e discussione sulla società dell'algorithm.

Il programma preventivo è stato modificato e ridotto per rispettare i tempi di apprendimento e gli interessi degli studenti

b. Libri di testo in adozione

L. Sasso, *Matematica a colori*, quinto anno, Petrini.

Il programma preventivo è stato modificato e ridotto per rispettare i tempi di apprendimento e gli interessi degli studenti (aggiungere) ed anche per le assenze per motivi di salute dell'insegnante nell'ultimo periodo.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Il docente

Prof. Luca Pisanelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FISICA

INSEGNANTE: PROF. LUCA PISANELLI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe nel corso degli anni ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e dell'attività didattica, anche se non sono mancati momenti di fatica e di stanchezza. I rapporti tra studenti e con l'insegnante sono stati di rispetto e cordiali, di buona comunicazione e di confronto. L'attenzione in classe e lo studio autonomo sono stati adeguati, anche se solo un piccolo gruppo si è coinvolto con costanza e dedizione, altri hanno avuto bisogno di essere sollecitati per partecipare.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studio della fisica cura:

- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;
- l'acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;
- la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e di comunicarle con un linguaggio scientifico;
- l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- la capacità di cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee;
- la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano-storico-tecnologico;
- la capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate, correzione e discussione d'esercizi in classe. Si è provato di coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo scolastico attraverso continue sollecitazioni facendo riferimento anche ad eventuali legami con fatti di attualità.

Le lezioni saranno costruite anche in modo problematico per stimolare una continua partecipazione degli studenti,

Si è fatto continuo ricorso a materiale multimediale accompagnato da spiegazione ed appunti sul quaderno.

Si è cercato di dare un inquadramento storico agli argomenti per favorire una maggiore interdisciplinarietà con altre discipline.

4. STRUMENTI

Libri di testo e materiali multimediali.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il Dipartimento di Matematica e Fisica ha deciso di adottare per la valutazione finale la seguente griglia di valutazione coerente con quella del PTOF ma più specifica per le materie scientifiche:

	Area Cognitiva – Rendimento		
Voto	Comprensione e conoscenza	Esposizione orale	Esposizione scritta
2 - 3	Difficoltà nell'apprendimento. Contenuti molto scarsi e incapacità di collegarli.	Scarse abilità espressive. Esposizione disorganica e confusa. Terminologia scorretta.	Molto imprecisa, disordinata e disorganica. Notevoli difficoltà applicative.
4	Incapacità di determinare i tratti fondamentali di un problema. Contenuti scarsi e labili.		Imprecisa e disorganica. Evidenti difficoltà applicative.
5	Apprendimento lento. Conoscenza frammentaria e superficiale. Difficoltà nel collegamento dei contenuti e nell'impostazione dei problemi in modo autonomo. Anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte.	Difficoltà nell'esposizione dei contenuti. Terminologia imprecisa. Sintesi parziale.	Imprecisa. Forma incerta e disorganica. Scarsa capacità di rielaborazione. Diverse incertezze applicative.
6	Conoscenza dei contenuti pressoché completa, ma a volte superficiale. Deve essere guidato nella sintesi.	Esposizione generalmente corretta, ma non sempre organica e sintetica.	Conosce le fondamentali procedure di applicazione. Forma a volte confusa, ma uso della corretta simbologia. Distrazioni applicative.
7	Conoscenza dei contenuti e dei metodi corretta, coordinata la loro sintesi. Capacità d'impostare autonomamente i problemi. Discrete capacità di analisi.	Esposizione generalmente corretta, ma non sempre sintetica.	Abbastanza ordinata. Non sempre organica e originale. Qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento.
8	Conoscenza dei contenuti completa. Sa organizzare e collegare in maniera autonoma.	Esposizione chiara e precisa. Terminologia corretta.	Corretta e ordinata. Buone capacità applicative.
9 10	Approfondisce e mette in relazione i contenuti. Capacità di sintesi originale e rigorosa. Rielaborazione personale.	Esposizione ricca, fluida, organica e sintetica.	Corretta e ordinata. Originale e sintetica

6. RISULTATI OTTENUTI

Sono state fatte tre verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo. Tutti hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente e discreta, pochi hanno ottenuto risultati ottimi.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

La Carica elettrica

Fenomeni elettrici e forme di elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.

I conduttori e gli isolanti.

La carica elettrica elementare, l'elettrone, quantizzazione e conservazione della carica, il discreto ed il continuo.

La legge di Coulomb.

Le forze fondamentali della natura, cenni di struttura della materia, confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico, definizione operativa e concetto di campo, il campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

Il potenziale e la differenza di potenziale.

La corrente elettrica

Modello di Drude, l'intensità della corrente elettrica, la corrente elettrica e i generatori di tensione.

I circuiti elettrici: il circuito elettrico elementare e la prima legge di Ohm, la seconda legge di Ohm, resistori in serie ed in parallelo, studio di circuiti elettrici, la forza elettromotrice.

La legge di Joule e la dissipazione, il kWh.

I semiconduttori.

Il magnetismo, la forza magnetica e le linee del campo magnetico.

Interazioni correnti e magneti, gli esperimenti di Oersted, Ampere, Faraday.

Visione del film "Oppenheimer" e riflessione sui rapporti tra scienza e guerra.

Partecipazione alla lectio magistralis di F. Faggin "Dal microprocessore all'intelligenza artificiale" e discussione sull'intelligenza delle macchine.

Visione del film "Coded bias" e discussione sulla società dell'algoritmo.

Il programma preventivo è stato modificato e ridotto per rispettare i tempi di apprendimento e gli interessi degli studenti

b. Libri di testo in adozione

U. Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, quinto anno, seconda edizione, Zanichelli.

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alluvione e cambiamenti climatici, primo quadrimestre con valutazione.

Il programma preventivo è stato modificato e ridotto per rispettare i tempi di apprendimento e gli interessi degli studenti (aggiungere) ed anche per le assenze per motivi di salute dell'insegnante nell'ultimo periodo.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Il docente

Prof. Luca Pisanelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

INSEGNANTE: PROF.SSA CARLA PETRINI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe per l'intero quinquennio e il profilo è via via mutato di anno in anno a causa dei non promossi e dei nuovi ingressi. E' una classe eterogenea per interessi, passioni e attitudini nei confronti dello studio. Sebbene il periodo del COVID, con la scuola chiusa, la DAD e poi la DID, abbia inciso dal punto di vista didattico in un periodo determinante per l'acquisizione delle competenze di base e di un metodo di lavoro efficace, posso affermare che gli studenti, pur con tempi differenti, hanno saputo superare le difficoltà raggiungendo un senso di responsabilità, una capacità di dialogo con i docenti e nel complesso una maturità adeguata, e per molti di loro pienamente soddisfacenti. Il comportamento quest'anno è stato generalmente corretto e puntuale nel rispetto degli impegni presi.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studio delle Scienze Naturali, in quest'ultimo anno, si prefigge di contribuire a raggiungere una visione d'insieme della disciplina recuperando, collegando, approfondendo e integrando le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Abbiamo iniziato l'anno scolastico proseguendo il lavoro sull'anatomia e la fisiologia del corpo umano introdotti nell'anno precedente. Dopo aver trattato la genetica classica, ci siamo concentrati nel secondo quadrimestre sulla biologia molecolare, in particolare sulle funzioni del DNA e sullo studio delle biotecnologie moderne. Solo nell'ultima parte dell'anno scolastico abbiamo affrontato i principi della teoria dell'evoluzione.

Il programma di Scienze Naturali del quinto anno, come risulta dalla nuova programmazione del Dipartimento di Scienze introdotta quattro anni fa, si discosta da quello ministeriale in quanto esclude le Scienze della Terra a favore della Biologia che viene affrontata già in quarta con un solido bagaglio alle spalle di Chimica inorganica e organica conseguito nel biennio precedente. Risulta tuttavia ampio ed ambizioso se confrontato al numero di ore che, a causa delle numerose attività che coinvolgono gli studenti (orientamento, progetti, certificazioni linguistiche, ecc.), si riducono drasticamente rispetto alle 66 ore previste, tanto che quest'anno riuscirò a svolgere solo circa 50 ore di insegnamento effettive.

Date le premesse, nel considerare gli obiettivi, ho cercato di mantenere il difficile equilibrio tra l'esigenza di fornire le basi indispensabili ai pochi che vogliono proseguire gli studi in campo scientifico e la necessità di operare tagli e sintesi delle parti eccessivamente tecniche per dare alla materia una valenza formativa, inquadrandola nel contesto più ampio di una cultura di base necessaria per valutare criticamente le nuove frontiere del sapere scientifico, in particolare quelle legate alle scienze della vita. Laddove possibile, si è cercato, inoltre, di fornire agli studenti spunti di riflessione per collegamenti di carattere interdisciplinare.

Si è lavorato tenendo presente per quanto possibile il raggiungimento delle seguenti competenze e abilità:

COMPETENZE

- Consolidamento di una mentalità scientifica di lavoro e di interpretazione della realtà.
- Consapevolezza delle strette relazioni che regolano i fenomeni naturali.
- Capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica e della biologia.

ABILITA'

- Consolidare un uso del linguaggio specifico arricchito e approfondito.
- Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e logico.
- Sviluppare capacità di cogliere relazioni tra i fenomeni.
- Sviluppare capacità di cogliere analogie e differenze.
- Individuare le cause e gli effetti dei fenomeni studiati

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, cercando, comunque, di favorire la discussione e la riflessione sulle tematiche di maggiore interesse e attualità.

4. STRUMENTI

Il libro di testo in uso presenta correttamente sul piano scientifico gli argomenti trattati e si avvale di ottimi materiali multimediali. Talvolta si è fatto ricorso a video in lingua inglese che hanno stimolato gli studenti all'acquisizione di un lessico specialistico nella lingua veicolare più diffusa in ambito scientifico.

Sono state utilizzate schede di approfondimento o esercitazioni da svolgere in gruppo. Tutti i materiali sono stati messi a disposizione sulla piattaforma e-learning dell'istituto, quali utile ausilio nello studio degli argomenti svolti.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il tempo limitato non ha consentito di effettuare molte verifiche approfondite e questo ha penalizzato soprattutto i ragazzi più deboli che avrebbero avuto bisogno di esporre con maggiore frequenza per acquisire sicurezza e precisione nell'esposizione; mediamente sono state effettuate due o tre verifiche quadrimestrali come colloqui e verifiche strutturate sulla piattaforma Moodle.

La valutazione si è basata sul grado di conseguimento degli obiettivi indicati in fase di programmazione iniziale: in linea generale l'assegnazione dei voti ha tenuto conto della conoscenza degli elementi e delle strutture della disciplina e ha valorizzato l'accuratezza e la completezza della preparazione, le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri organici e sistematici, la rielaborazione critica. In fase di valutazione finale si è tenuto conto anche del grado di interesse, della partecipazione al dialogo e dell'impegno mostrati dagli studenti.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe è stata caratterizzata da una diversità di profili studenteschi. Ho osservato un certo numero di studenti che si è impegnato costantemente nel percorso di studio, mostrando una partecipazione attiva e un interesse genuino per le materie trattate, unitamente a una valida rielaborazione personale.

Tuttavia, è emerso anche un nutrito gruppo di studenti, non particolarmente studiosi, che ha incontrato qualche difficoltà nel mantenere un impegno costante e nel raggiungere risultati soddisfacenti, in particolare quando siamo entrati in argomenti complessi come la biologia molecolare o le biotecnologie. La preparazione affrettata, talvolta ripetitiva e scarsamente rielaborata ha comportato

risultati scolastici al di sotto delle aspettative, a cui si aggiunge a mio parere una mancanza di motivazione per migliorare le proprie prestazioni.

La gestione del tempo e lo sviluppo di strategie di studio efficaci sono state abilità spesso carenti per un esiguo numero di studenti che non sono riusciti ad organizzare il proprio lavoro e a pianificare efficacemente le attività di studio, raggiungendo risultati appena sufficienti, ma comunque a fronte di una preparazione incompleta.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

L'apparato digerente e l'alimentazione

L'organizzazione e la funzione dell'apparato digerente. Dalla bocca allo stomaco: le prime fasi della digestione. L'intestino lavora in sinergia con il pancreas e il fegato. Il controllo della digestione e il metabolismo. I principali nutrienti.

Il sistema Immunitario

Il sistema linfatico e gli organi linfatici. Le difese specifiche e aspecifiche. Le cellule immunitarie. La risposta infiammatoria. L'immunità innata e acquisita. I vaccini. Le allergie, le malattie autoimmuni e le immunodeficienze.

La genetica

Genotipo e fenotipo. Il metodo di Mendel e i suoi esperimenti. La prima legge di Mendel o legge della dominanza. La seconda legge di Mendel o legge della segregazione. La genetica umana, la determinazione del sesso e le malattie genetiche.

Gli acidi nucleici e l'informazione ereditaria

La chimica dell'ereditarietà: il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA. La sintesi proteica: il codice genetico, gli RNA, la trascrizione e la traduzione, la decifrazione del codice, le mutazioni. La genetica di virus e batteri: il cromosoma batterico e i plasmidi, la coniugazione, la trasformazione e la trasduzione batteriche, i virus a DNA e a RNA, i cicli litico e lisogeno.

Le biotecnologie

Le biotecnologie tradizionali. Metodi tradizionali di miglioramento genetico animale e vegetale a confronto con le nuove tecnologie. Gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi, la PCR, le tecniche del DNA ricombinante, il DNA fingerprinting. OGM animali e vegetali. Il sistema CRISPR-CAS9. La clonazione. Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo medico, alimentare e ambientale.

Evoluzione

La teoria di Darwin: l'evoluzione per selezione naturale e l'adattamento. Le prove dell'evoluzione. Evoluzione, selezione e speciazione. Approfondimento sull'evoluzione recente di Homo sapiens: il colore della pelle.

b. Libri di testo in adozione

Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, *Invito alla biologia.azzurro*, Zanichelli 2020

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Non sono state dedicate ore specificatamente all'educazione civica, d'altra parte già all'inizio del secondo quadrimestre ne erano state registrate tutte quelle richieste dalla normativa, tuttavia gli argomenti trattati si sono prestati a frequenti richiami a temi come la sostenibilità ambientale, la bioetica, la sicurezza alimentare, la lotta a qualunque discriminazione di genere o di etnia.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to LA DOCENTE

Prof.ssa Carla Petrini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: PROF.SSA ALESSANDRA COCCHI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C ha presentato comportamenti, valori di attenzione, interesse per la materia e partecipazione generalmente accettabili. Complessivamente i ragazzi hanno mantenuto un comportamento corretto e responsabile, dimostrando sempre disponibilità al dialogo educativo, rispetto verso l'insegnante e un buon rapporto tra compagni. La motivazione all'apprendimento e al miglioramento personale si è manifestata soprattutto da parte di alcuni alunni, mentre per gli altri la partecipazione è stata più modesta. L'impegno nello studio è stato per lo più finalizzato alle verifiche, tranne alcuni alunni che hanno mantenuto una preparazione più costante. Il buon comportamento della classe ha comunque agevolato il lavoro didattico, portando nel complesso a risultati positivi.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi raggiunti sono stati conformi agli standard minimi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze già concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Tra i requisiti indispensabili per un proficuo sviluppo nella formazione individuale, nello studio e nell'apprendimento, sono stati individuati e raggiunti da tutti gli alunni della classe:

Obiettivi educativi:

- correttezza nel comportamento e rispetto delle regole basilari di convivenza civile e sociale del gruppo classe e della comunità scolastica
- sistematicità nell'impegno ed assiduità della frequenza
- disponibilità al miglioramento e ad accogliere proposte di lavoro
- correttezza e rispetto del calendario delle verifiche
- progressione nel rendimento

Obiettivi cognitivi specifici della disciplina:

- approfondimento delle capacità di lettura dell'opera d'arte e dei mezzi espressivi.
- capacità di leggere un'opera architettonica analizzando struttura, morfologia, tipologia, funzione, materiali, relazione con l'ambiente
- acquisizione di un corretto linguaggio specifico della disciplina.
- capacità di orientamento cronologico e geografico in riferimento a correnti, stili e autori.
- capacità critica di individuazione dei principali valori estetici e culturali
- capacità di individuare i principali significati espressivi in riferimento allo stile e alle tecniche
- interesse alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico
- capacità di contestualizzazione storica e culturale.
- capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi ambiti del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico).

- capacità di sviluppare autonomamente un discorso interpretativo intorno all'opera d'arte e al suo contesto.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Nel complesso il lavoro si è svolto in maniera lineare, in un clima sereno e aperto al dialogo. Nonostante le differenze individuali, l'impegno dei ragazzi si può considerare generalmente apprezzabile, con risultati positivi nel profitto degli alunni.

Diverse lezioni di Storia dell'arte sono state sostituite da altre attività come uscite, collegamenti online, Pacchetto A, Pacchetto B, prove Invalsi, simulazioni, ecc., pertanto il programma è stato modificato rispetto al progetto iniziale, ridimensionando il numero degli argomenti previsti e privilegiando la comprensione e il consolidamento dei contenuti fondamentali, utili soprattutto per la preparazione all'esame di stato.

Per quanto riguarda metodologia, obiettivi e strumenti, il lavoro si è svolto in conformità al piano di lavoro preventivato all'inizio dell'anno. Si è fatto uso di numerose immagini, spesso procurate dall'insegnante, per ovviare alla scarsa documentazione offerta dal libro di testo, sono stati analizzati gli elementi del linguaggio visivo delle opere d'arte e la loro funzione comunicativa. Si è ritenuto utile, sia ai fini di una migliore preparazione all'esame, sia per stimolare l'interesse degli allievi, arricchire gli argomenti con appunti e note di approfondimento proposte dall'insegnante.

4. STRUMENTI

Accanto all'utilizzo del libro di testo, è stata di grande aiuto la strumentazione presente in aula con computer e schermo per la visione delle immagini per l'analisi delle opere d'arte, nonché video, filmati e documentazione ricavata da internet. L'insegnante ha inoltre fornito ai ragazzi numerosi schemi grafici, disegni dimostrativi e mappe riassuntive sugli argomenti proposti.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate 2 verifiche orali nel primo quadrimestre; 2 verifiche orali nel secondo quadrimestre. A queste si aggiungono le verifiche in itinere, sull'attenzione e comprensione dei concetti effettuate durante le lezioni. La valutazione è espressa in voti numerici nella gamma compresa da 1 a 10 secondo i criteri generali stabiliti dal POF e secondo i criteri specifici della tabella seguente.

Voto	Giudizio	Significato del codice di profitto
9-10	Ottimo	Conoscenze e competenze ampie ed approfondite, capacità di creare collegamenti interdisciplinari, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico di grande efficacia; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza matura e consapevole; capacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni collaborativa e costruttiva anche a distanza.
8	Buono	Conoscenze e competenze ampie, capacità di creare collegamenti interdisciplinari guidati, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico di buona efficacia; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza consapevole; capacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni collaborativa e costruttiva anche a distanza.
7	Discreto	Conoscenze e competenze adeguate, capacità di creare collegamenti interdisciplinari semplici e guidati, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico discreto; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza

		discreta; capacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni accettabile anche a distanza.
6	Sufficiente	Conoscenze e competenze sufficienti, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico sufficiente; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza sufficiente; capacità di utilizzare i vari media in modo basilare. Interazione coi docenti e compagni minima anche a distanza.
5	Insufficiente	Conoscenze e competenze superficiali, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico carente; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza non adeguata; capacità di utilizzare i vari media in modo insufficiente. Interazione coi docenti e compagni saltuaria e senza impegno.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze e competenze scarse, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico molto carente; capacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza completamente non adeguata; incapacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni non corretta.
1-2-3	Scarso	Conoscenze e competenze estremamente scarse, capacità di esposizione sia in presenza sia a distanza con lessico italiano e specialistico completamente inadeguato; incapacità di gestione degli strumenti forniti anche a distanza; incapacità di utilizzare i vari media. Interazione coi docenti e compagni scorretta.

6. RISULTATI OTTENUTI

Riguardo ai profitti, i risultati ottenuti nella classe al termine del triennio sono adeguati agli obiettivi minimi e in generale soddisfacenti. Si passa da un livello discreto a buono, in qualche caso più che buono.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Neoclassicismo

Contesto storico e caratteristiche generali della cultura e dell'estetica neoclassica. Le teorie di Winckelmann.

David. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Analisi delle opere. *Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Napoleone valica le Alpi al Passo del Gran San Bernardo. Napoleone nel suo studio.*

Canova. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Caratteristiche di stile. Analisi delle opere. *Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Le tre Grazie. Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.*

Architettura neoclassica. Caratteristiche generali, esempi in Europa e in Italia.

Preromanticismo. Principali caratteristiche. Füssli, L'incubo: analisi dell'opera.

Goya. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *Il parasole. Maja nuda. Maja vestita. Majas al balcone. La fucilazione del 3 maggio 1808.*

Romanticismo. Contesto storico e caratteristiche generali della cultura e dell'estetica romantica.

Friedrich. Cenni sulla vita, stile. Analisi delle opere: *Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia. Il mare di ghiaccio. Il naufragio della speranza.*

Pittura di paesaggio nelle categorie del sublime e del pittoresco. I paesaggisti inglesi a confronto.
Constable. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere: *Il carro del fieno, Nuvole.*

Turner. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere.:La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi. *Pioggia, vapore e velocità.*

Gericault. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Analisi delle opere. Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica. *La zattera della Medusa. I ritratti di alienati: alienata con monomania del gioco*

Delacroix. Vita, formazione, stile, contesto storico-culturale. Analisi delle opere. *Il massacro di Scio. La libertà guida il popolo. La barca di Dante. La morte di Sardanapalo. Donne di Algeri nei loro appartamenti.*

Hayez. I rapporti tra pittura e ideali del Risorgimento. *Il bacio. Ritratto di Alessandro Manzoni*

Realismo. Contesto storico e caratteristiche generali della cultura e dell'estetica realista.

Millet. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Le spigolatrici. L'Angelus.*

Daumier . Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Il vagone di terza classe. La lavandaia.*

Courbet. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Gli spaccapietre. Un funerale a Ornans.*

I macchiaioli. Caratteristiche del gruppo e contesto storico e culturale. Esempi di opere:

Lega. *La visita.* **Signorini.** *Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze.*

Fattori. Cenni sulla vita, formazione e stile. Analisi delle opere. *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta. La rotonda di Palmieri. Il carro rosso. In vedetta*

Impressionismo. Il contesto culturale e i rapporti con le conoscenze scientifiche. Tecnica pittorica e sperimentazione.

Confronto tra Renoir e Monet: *La Grenouillère.*

Monet. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *Impressione, levar del sole. I papaveri. La stazione di Saint Lazare.* La serie delle *Cattedrali.* La serie delle *Ninfee.*

Pissarro. *Boulevard Montmatre.*

Degas. Stile e analisi delle opere. *La classe di danza. Ballerina di 14 anni. L'assenzio. La tinozza.*

L'architettura del ferro. Le nuove tecniche costruttive, i nuovi materiali e le Esposizioni universali. *Crystal Palace, Torre Eiffel.*

Post-impressionismo e neo-impressionismo. Caratteristiche generali e differenze.

Seurat. Cenni sulla vita e stile del neoimpressionismo. La teoria del colore e il puntinismo. Analisi delle opere. *Bagnanti ad Asnières. Una domenica d'estate sulla Grande Jatte.*

Cézanne. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *Casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise. Natura morta con mele ed arance. I giocatori di carte. La Montagna di Sainte-Victoire.*

Gauguin. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. La orana Maria. Due donne taitiane*

Van Gogh. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *I mangiatori di patate. La camera da letto. La chiesa di Auvers sur Oise. Campo di grano con corvi. La notte stellata.*

Munch. Vita, formazione, stile. Analisi delle opere. *La bambina malata. Autoritratto con sigaretta. Autoritratto all'inferno. Vampiro. L'urlo.*

L'Art Nouveau. Caratteristiche generali ed esempi più significativi. L'architettura e il design. Esempi delle opere di Victor Horta, Hector Guimard, Antoni Gaudì.

Secessione viennese. Il contesto culturale e caratteristiche dello stile. L'architettura.

Otto Wagner. Analisi delle opere: *Stazione Karlplatz. Postparkasse. Casa della maiolica.*

Olbrich. *Palazzo della Secessione a Vienna.* **Hoffmann.** *Palazzo Stoclet a Bruxelles.*

Klimt. Vita, formazione artistica e caratteristiche di stile. Analisi delle opere. *Giuditta II. Il bacio. Ritratto di Adele Block Bauer.*

Introduzione al '900 e alle **Avanguardie storiche.**

Espressionismo. Caratteri generali.

Fauves e Die Brücke a confronto. Esempi.

Matisse. Cenni sulla vita e stile. Analisi delle opere. *Lusso, calma e voluttà. La finestra aperta a Collioure, La stanza rossa. La gioia di vivere, La danza. La musica.*

Kirchner. Cenni sulla vita e stile. Analisi delle opere. *Franzi davanti a una sedia intagliata. Marcella. Nollendorfplatz. Cinque donne nella strada. Autoritratto con la mano mozzata. Il bevitore.*

Cubismo. Caratteristiche, tecnica ed esempi. Le fasi principali dello stile.

Macrocubismo. Braque. *Case all'Estaque.* **Picasso.** *Casa e alberi*

Cubismo analitico. Braque. *Il portoghese.* **Picasso.** *Donna con chitarra.*

Cubismo sintetico. **Picasso.** *Chitarra spartito musicale, bicchiere. Natura morta con sedia impagliata.*

Picasso. Cenni sulla vita., formazione, stile. Analisi delle opere. *Prima comunione. L'attesa. Poveri in riva al mare. Acrobata sulla palla. Ritratto di Gertrude Stein. Le Demoiselles d'Avignon. Guernica.*

Futurismo. Contesto storico, caratteristiche, stile e tecnica, protagonisti, esempi.

Boccioni. Cenni sulla vita, formazione stile. Analisi delle opere: *La città che sale.* Le due serie degli *Stati d'animo: Gli adii, Quelli che vanno, Quelli che restano.* Scultura: *Le forme uniche della continuità nello spazio.*

b. Libri di testo in adozione

G. Dorflès, E. Princi, A. Vettese, *Capire l'arte. Dal Neoclassicismo all'Impressionismo. Vol. 3 Dal postimpressionismo a Oggi*, Edizione verde, Atlas

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento alla disciplina di Storia dell'arte all'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono state dedicate complessivamente 2 ore di lezione, affrontando via via, nel corso del programma temi inerenti ai beni culturali, la tutela, il restauro e la conservazione, i musei e gli episodi di distruzione e spoliazione in riferimento ai momenti di guerra.

Ricerca sulle donne artiste dal Neoclassicismo al postimpressionismo. Lavoro di gruppo.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Alessandra Cocchi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: PROF.SSA COLACI SABRINA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 25 alunni (4 maschi e 21 femmine). Si è mostrata nel complesso partecipativa ed interessata agli argomenti trattati. Gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto, rispettoso delle regole, degli ambienti, dell'insegnante e dei compagni.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Saper collegare le varie attività motorie acquisite al fine di ottimizzare il gesto sportivo.

Agire in maniera autonoma e responsabile.

Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici prendendo anche in considerazione aspetti legati allo sport, al rispetto delle regole, alla salute, al benessere e alla sicurezza personale.

Sviluppare attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

In palestra: lavoro individuale, a coppie, in piccoli gruppi, lezione frontale. Gli esercizi sono stati proposti con guida orale e dimostrazione pratica per facilitare la comprensione. Le attività pratiche sono state proposte alla classe con modalità diverse per durata e intensità, tenendo conto dei rapidi cambiamenti psico-fisici, della disomogeneità

delle situazioni personali, delle significative differenze fra i due sessi e della variabilità del processo educativo.

Lezioni teoriche: Fra le metodologie utilizzate: lezione frontale, flipped classroom, brainstorming, lezione dialogata.

4. STRUMENTI

Libro di testo; Digital board; Personal computer/tablet/cellulare; Attrezzi presenti nella palestra scolastica (palestra n.2 sede centrale); Attività all'aria aperta negli spazi adiacenti alla scuola.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Due valutazioni che hanno previsto una parte teorica (orale) e una parte pratica nel primo quadrimestre. Due valutazioni nel secondo quadrimestre: una pratica, una pratico/teorica. Nel secondo quadrimestre è stata inserita una terza valutazione: valutazione formativa legata agli aspetti di partecipazione, collaborazione ed impegno.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento positivo. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati ottenuti sono stati, nella maggioranza dei casi, buoni o ottimi.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Lavoro sulle capacità coordinative di base attraverso esercizi a corpo libero.
- Lavoro sulle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e stretching): esercizi a circuito a carico naturale per i maggiori gruppi muscolari; corsa a diversa andatura con modifiche della stazione di partenza, scatti ed esercizi di reattività; allenamento per corsa di resistenza variando progressivamente i tempi di corsa alternati a cammino; esercizi di stretching e tecniche di rilassamento neuromuscolare.
- Esercizi a corpo libero con l'utilizzo di grandi attrezzi: sequenza di esercizi alla spalliera.

SPORT, REGOLE E FAIR PLAY

- Esercizi pratici sui fondamentali individuali e di squadra, conoscenza teorica delle regole relative ai seguenti sport di squadra: pallavolo, basket, pallamano, calcio a 5 ed ultimate frisbee.
- Esercizi pratici sulla tecnica specifica di seguenti sport individuali: atletica leggera (andature preatletiche, corsa veloce, getto del peso, corsa di resistenza). Cenni teorici sulle altre discipline dell'atletica leggera nello specifico: salto in alto, salto in lungo e corsa ad ostacoli.
- Progetto presso centro sportivo "Sabbione": lezioni pratiche di beach volley, beach tennis e padel.

SALUTE BENESSERE SICUREZZA E PREVENZIONE

- Traumatologia, primo soccorso.
- Attività aerobica in ambiente naturale (camminata, corsa) al fine di comprendere l'importanza del mantenersi attivi per un corretto e sano stile di vita.

b. Libri di testo in adozione

Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi, *"In movimento" Fondamenti di scienze motorie*, Casa editrice MARIETTI Scuola

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto salute e donazione: AVIS, ADMO, AIDO.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Colaci Sabrina

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: RELIGIONE

INSEGNANTE: PROF.SSA LAURA LOMBARDINI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La Classe 5C è composta da 23 alunni.

Nei confronti dell'Insegnamento della Religione Cattolica la classe ha mostrato un atteggiamento molto positivo, caratterizzato da una buona disponibilità al dialogo educativo e al coinvolgimento nelle attività didattiche proposte dall'insegnante.

L'insegnante ha cercato di stimolare e di favorire l'espressione dei pareri e delle convinzioni personali, con risultati soddisfacenti.

In termini generali gli studenti hanno mostrato d'aver sviluppato una capacità critica, di essere in grado di affrontare testi di una certa complessità e d'aver raggiunto una buona maturità di giudizio personale sulle questioni d'ordine religioso e morale.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Riconoscere il ruolo della religione e della spiritualità che accomuna tutti gli uomini nella società e nel mondo.

Proposte alternative al consumismo e stili di vita dei giovani nella società di oggi.

La ricerca della felicità attraverso le relazioni nei vari ambiti della vita sociale e comunitaria.

La dottrina sociale della Chiesa : volontariato.

Le relazioni fra i giovani nell'era digitale.

Il dialogo interreligioso: finalità e criteri.

Essere cittadini del mondo. SOSTENIBILITA'. SANITA'. RISPETTO DELLE DIVERSITA'.

Attenzione al pianeta.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il metodo di insegnamento è stato principalmente quello della lezione dialogata, in ordine ad una discussione sugli argomenti trattati in cui tutti fossero sollecitati a sviluppare la propria capacità di riflessione e espressione sulle tematiche affrontate.

4. STRUMENTI

I mezzi utilizzati sono stati principalmente varie tecniche educative ed espositive per destare le facoltà conoscitive degli studenti: lezioni frontali, dialogo, audiovisivi. In modo particolare, attraverso l'uso degli strumenti digitali, si svolgeranno lezioni multimediali in cui si utilizzeranno presentazioni in power point, film, cortometraggi, internet, canzoni.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Elemento importante per la valutazione è l'atteggiamento degli studenti in classe e la loro capacità di ascolto e di coinvolgimento nell'ambito degli argomenti oggetto di studio e di riflessione. La conoscenza d'approccio con gli studenti avverrà attraverso la realizzazione di una presentazione personale libera. Il dialogo, poi, con gli studenti favorirà il rapporto necessario al percorso educativo. La classe segue con interesse e partecipazione costruttiva

6. RISULTATI OTTENUTI

Saper esprimere una propria opinione personale in ambito morale; saper valutare moralmente elementi del diritto, della vita politica, del costume; saper riflettere sulle finalità delle proprie scelte in ordine allo sviluppo della propria persona. Aver sviluppato senso critico.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

FILM "IL DIRITTO DI CONTARE".

Analisi della figura delle tre donne protagoniste che hanno contribuito alla vittoria Americana nella corsa allo spazio, ed hanno lottato per il riconoscimento dei diritti e opportunità.

FILM "ECCO FATTO".

Riflessione sul disagio giovanile, sulla gelosia, sull'amicizia.

FILM "THE IMITATION GAME".

Temi: il periodo storico della Seconda Guerra mondiale; la tenacia in una sfida apparentemente impossibile; l'ordine militare e l'imprevedibilità del lavoro creativo; il rapporto tra genio solitario e capacità di lavorare con gli altri; l'omosessualità e l'amore; la solitudine e il dolore.

FILM "GENIO RIBELLE".

Vengono affrontati i temi della violenza in famiglia, della difficoltà ad affrontare la vita, fragilità umana, l'attenzione alla persona come essere umano con diritti e doveri.

FILM "L'ONDA".

"L' **Onda** " ci mostra che ogni movimento estremista parte dal basso, dal disagio sociale, dalla crisi economica, dalla paura, dalla solitudine, che ci si unisce per essere più forti e che l'indottrinamento di un popolo non è impossibile. La storia, in fondo, insegna.

FILM "IL DIRITTO DI OPPORSI".

Riflessione sull'**ingiustizia**: Oltre alla questione razziale, tema comunque, viene operata una forte critica alla pena di morte, considerata anch'essa un'ingiustizia. Un'altra tematica che incontriamo e sulla quale riflettiamo è l'**importanza fondamentale della coesione**, vista come motore per il cambiamento e il miglioramento. **Ogni vita ha valore.**

b. Libri di testo in adozione:

Non sono stati adottati libri di testo.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Laura Lombardini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDA RELATIVA alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME

I Dipartimenti disciplinari di Lettere e di Inglese hanno deliberato di svolgere simulazioni disciplinari di prove d'esame in riferimento alle tipologie della PRIMA e della SECONDA in date comuni e programmate per tutte le classi quinte dell'Istituto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Lingua e letteratura Italiana)

- una **simulazione della PRIMA prova scritta** comune a tutte le classi quinte del Liceo si è tenuta il 23 aprile 2024 (durata 5 ore).

Sono state fornite sette tracce (Art. 17, comma 3 del D. lgs. 62/17):

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

I nuclei tematici, validi per tutte le tipologie, sono:

- Ambito artistico • Ambito letterario • Ambito storico • Ambito filosofico • Ambito scientifico • Ambito tecnologico • Ambito economico • Ambito sociale

L'ambito letterario è specifico soprattutto della Tipologia A, gli altri ambiti possono essere proposti per le tipologie B e C.

Per la correzione sono state utilizzate **le griglie di valutazione** predisposte nel Dipartimento di lettere sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR per l'Esame di Stato 2019 (ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO).

Per la **prima prova scritta**, le griglie presentano:

- **indicatori generali** che si riferiscono a tutte le tipologie testuali (punteggio max. 60 punti);
- **indicatori specifici** di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie (punteggio max. 40 punti)

Il punteggio complessivo in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5).

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (3° Lingua e cultura straniera)

- una **simulazione della SECONDA prova scritta** comune a tutte le classi quinte si è tenuta il 2 maggio 2024 (durata 5 ore).

La prova si articola in due parti:

- a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.
- b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Per la correzione della **seconda prova scritta**, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato, senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

La griglia adottata è stata elaborata in sede di dipartimento di lingue sulla base del Quadro di riferimento del MI, sulla base dei quattro indicatori: Comprensione del testo; Interpretazione del testo; Produzione scritta: aderenza alla traccia; Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica. Il punteggio max complessivo è di 20 punti.

LICEO LINGUISTICO STATALE "Ilaria Alpi" di Cesena

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione per la PRIMA prova di ITALIANO (DM 1095/2019)
- Griglia di valutazione per la SECONDA prova di 3° LINGUA E CULTURA STRANIERA (DM 769/2018)
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 55/2024)

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ecc.)	PUNTI
Rispetta puntualmente le indicazioni di svolgimento applicando efficacemente le competenze richieste	6
Rispetta le indicazioni di svolgimento con discreta consapevolezza della forma testuale	5
<i>Rispetta in modo schematico le richieste con sufficiente consapevolezza della forma testuale</i>	4
Rispetta solo in parte le indicazioni di svolgimento	3
Non rispetta le indicazioni di svolgimento, non conoscendo le specificità della forma testuale	1-2
b. Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	
Comprende approfonditamente il testo nella totalità del significato	13-14
Comprende il testo in modo corretto ma non approfondito	10-12
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato.</i>	8-9
Comprende il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5-7
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali	1-4
c. Interpretazione corretta e articolata del testo	
Fornisce una interpretazione corretta e articolata del testo, debitamente motivata	9-10
Coglie gli aspetti più significativi del testo fornendone un'interpretazione discretamente articolata	7-8
<i>Coglie gli aspetti più evidenti del testo fornendone un'interpretazione semplice</i>	6
Coglie solo alcuni aspetti del testo fornendone un'interpretazione molto superficiale	5
Non sa proporre un'interpretazione del testo	1-4
d. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Riconosce in modo corretto ed esauriente gli elementi della struttura formale	9-10
Riconosce in modo complessivamente corretto gli elementi della struttura formale	7-8
<i>Riconosce in modo corretto ma parziale gli elementi della struttura formale</i>	6
Il riconoscimento degli elementi della struttura formale è limitato	5
Riconosce in modo del tutto frammentario / Non riconosce gli elementi della struttura formale	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Riconoscimento della struttura del testo nei suoi snodi argomentativi e sua esplicitazione nel riassunto (Individuazione corretta dell'articolazione del testo, della tesi sostenuta e delle argomentazioni a favore e contrarie)	PUNTI
Riconosce in modo corretto ed esauriente la struttura argomentativa in tutte le sue articolazioni	9-10
Riconosce in modo abbastanza articolato e complessivamente corretto la struttura argomentativa	7-8
<i>Riconosce la struttura argomentativa nelle articolazioni fondamentali, pur omettendo alcuni passaggi</i>	6
Il riconoscimento della struttura argomentativa è limitato e impreciso	5
Riconosce in modo frammentario / Non riconosce gli elementi essenziali della struttura argomentativa	1-4
b. Comprensione complessiva del testo e analisi secondo le richieste	
Comprende il testo nella totalità del significato e lo analizza approfonditamente	9-10
Comprende il testo in modo corretto ma non lo analizza in modo approfondito	7-8
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato e compie un'analisi semplice</i>	6
Comprende e analizza il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali nell'interpretazione e nell'analisi	1-4
PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	
a. Costruzione di un percorso argomentativo pertinente, articolato mediante connettivi logici	
Il percorso argomentativo è adeguatamente ed efficacemente articolato mediante connettivi logici	6
Il percorso argomentativo è discretamente articolato mediante connettivi logici	5
<i>Non tutti i passaggi logici sono esplicitati mediante l'uso di connettivi</i>	4
L'organizzazione del testo è implicita e poco efficace a causa della mancanza di connettivi logici	3
Il testo prodotto è privo di connettivi logici e risulta male organizzato	1-2
b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati nell'argomentazione	
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti, rielaborati personalmente	13-14
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
<i>Seleziona e riporta riferimenti culturali congruenti ma generici/ approssimativi</i>	8-9
Seleziona e riporta riferimenti culturali non sempre congruenti e corretti	5-7
I riferimenti culturali non risultano né congruenti né esatti/mancano	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

COMPRESIONE DELLA TEMATICA E DELLE INDICAZIONI DI SVOLGIMENTO	PUNTI
Pertinenza del testo alla traccia, rispetto delle indicazioni (coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione, se richiesti)	
Inquadra la tematica in modo pertinente e puntuale e rispetta le indicazioni di svolgimento	9-10
Inquadra la tematica in modo complessivamente adeguato e rispetta le indicazioni di svolgimento	7-8
<i>Individua il problema proposto, benché in modo un po' generico, e rispetta le indicazioni</i>	6
Individua il problema proposto in modo parziale/limitato e non rispetta tutte le indicazioni	5
Non individua il problema proposto e/o non rispetta le indicazioni di svolgimento	1-4
SVOLGIMENTO DELL'ESPOSIZIONE - RIFLESSIONE	
a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Sono apprezzabili la chiarezza espositiva e la consequenzialità	14-15
L'esposizione è in genere chiara e consequenziale	11-13
<i>L'esposizione è sufficientemente ordinata e lineare</i>	9-10
L'esposizione non è sempre ordinata e lineare	6-8
L'esposizione risulta disordinata e poco chiara	1-5
b. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali	
Inserisce riferimenti culturali significativi in modo corretto e articolato	14-15
Inserisce riferimenti culturali in modo corretto e abbastanza articolato	11-13
<i>Le conoscenze sono in genere corrette e sufficientemente articolate</i>	9-10
Le conoscenze sono approssimative e poco articolate	6-8
Le conoscenze sono spesso errate e molto limitate	1-5

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – SECONDA PROVA - LINGUE STRANIERE

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: _____

COMPrensione e Produzione di Testi in Lingua e Cultura Straniera 3

OBIETTIVI:

- comprendere e interpretare/analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario
- produrre testi efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare

COMPrensione del Testo

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di comprendere il testo:		
- in modo corretto, esauriente, dettagliato e approfondito	AVANZATO	5
- in modo sostanzialmente corretto e completo, pur tralasciando qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4
- nei soli elementi essenziali	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto	CARENTE	2
- in modo estremamente parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1

INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO

(punteggio massimo:5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di interpretare/analizzare il testo:		
- nei suoi elementi espliciti ed impliciti, con una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5
- cogliendo gli elementi più evidenti ma non sempre quelli impliciti, con una rielaborazione non completamente autonoma delle informazioni	INTERMEDIO	4
- negli elementi più significativi, con una rielaborazione limitata ma accettabile	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto, con scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2
- in modo estremamente lacunoso, non riconoscendo gli elementi essenziali e con una rielaborazione personale pressoché assente	INADEGUATO	1

PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- totalmente aderente alla traccia, con contenuti ricchi e ben sviluppati	OTTIMA	5

- globalmente aderente alla traccia, con contenuti sviluppati abbastanza esaurientemente	BUONA	4
- che prende in considerazione quasi tutti i punti salienti richiesti, sviluppati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3
- con contenuti scarsamente adeguati, poco significativi e/o limitati	SCARSA	2
- che prende in considerazione solo una minima parte dei punti richiesti e/o con contenuti non pertinenti	INADEGUATA	1

PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica**(punteggio massimo: 5)**

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- ben articolato, chiaro e coerente, con un uso della lingua sicuro e accurato; linguaggio ricco	AVANZATO	5
-globalmente scritto, anche se con qualche incertezza nella coesione e nella coerenza; uso della lingua nel complesso corretto	INTERMEDIO	4
-articolato in modo semplice, globalmente chiaro ma non sempre coeso e coerente; qualche lacuna grammaticale, sintattica e lessicale che comunque non pregiudica la comprensione	BASILARE (sufficiente)	3
-articolato in modo confuso, con un uso piuttosto approssimativo e impreciso della lingua che rende talvolta difficile la comprensione	CARENTE	2
- disorganico e incoerente, con uno scarso controllo della lingua che spesso impedisce la comunicazione	INADEGUATO	1

N.B. In caso di mancato svolgimento della prova, il punteggio risulta pari a 2.
(livello di sufficienza: 12/20)

PUNTEGGIO TOTALE: ____/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ Classe: _____ Data ____/____/202__

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Commissari:

Il Presidente di commissione _____

DOCENTI:

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Grillandi Loretta	_____
1° lingua e cultura straniera: INGLESE	Severi Silva	_____
2° lingua e cultura straniera: SPAGNOLO	Mambelli Martina	_____
3° lingua e cultura straniera: FRANCESE	Montalti Alessandra	_____
Filosofia / Storia	Venieri Alessio	_____
Fisica / Matematica	Pisanelli Luca	_____
Scienze Naturali	Petrini Carla	_____
Storia dell'Arte	Cocchi Alessandra	_____
Scienze Motorie	Colaci Sabrina	_____
Religione cattolica/attività alternativa	Lombardini Laura	_____
Conversazione lingua INGLESE	Blount William David	_____
Conversazione lingua SPAGNOLA	Montes Aravena Jocelyn Carolina	_____
Conversazione lingua FRANCESE	Preiti Jeannine	_____

STUDENTI RAPPRESENTANTI della Classe 5C:**f.to dai rappresentanti di classe**

Anna Bernardi

Matteo Masi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3
comma 2 del D.L.vo n°39/93)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Postiglione

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)